



il Gallo



l'informazione gratis per tutti

Anno XXX, Numero 08 (804) 19 aprile/ 2 maggio 2025 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Il Salento si para a Festa

A partire da Pasqua. Con la primavera parte la stagione delle (tante) feste patronali. I riti, il colore e il calore dei nostri paesi, preludio della stagione estiva ormai alle porte

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 22 aprile**, dalle 9,30.

Tra i primi trenta che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca.

Tanti altri premi in palio



REGOLAMENTO A PAG. 23



da pagina 16

GALATINA AL GIRO DI BOA, L'OPPOSIZIONE ATTACCA

Abbiamo incontrato la consigliera di minoranza **Loredana Tundo** che, dalla sua prospettiva, ha fatto il punto sui 30 mesi di amministrazione Vergine: «Solo alibi per giustificare i fallimenti»



11

TRICASE

Cento giorni per le Poste

Un anno dopo il furto e i danni provocati, l'ufficio centrale è ancora chiuso.

Il sindaco **Antonio De Donno**:

«Poste Italiane ci ha comunicato la conclusione delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori, scusandosi per il ritardo.

I lavori richiederanno circa cento giorni per essere portati a termine».

Non viene, però specificata la data di apertura del cantiere

6

TUGLIE

Si litiga al cimitero

Scoppia la polemica dopo un infuocato consiglio comunale.

Lorenzo Longo (M5S): «Segnalato che il nuovo campo di inumazione è stato realizzato a soli 20-25 metri dalle abitazioni, contrariamente alle prescrizioni».

La sindaca **Silvia Romano**:

«Longo non perde l'abitudine di inciampare, e farsi male, sulla realtà dei fatti.

Ancora una volta cade nelle sue riflessioni da Azzecagarbugli»

8

TAVIANO E CORSANO

I candidati alle comunali

A **Taviano**, dopo la sfiducia al sindaco **Tanisi**, gli elettori dovranno scegliere tra **Serena Stefanelli**, candidata di **Taviano Guarda Avanti** e **Francesco Pellegrino**, il prescelto della lista **Radici e Futuro**.

A **Corsano** si torna al voto dopo la prematura scomparsa di **Biagio Raona**.

I candidati sindaco: il vicesindaco uscente **Francesco Caracciolo**, **Pierluigi Ciardo** già segretario del Pd e il solito **Luigi Russo** con **Alternativa Proletaria** 9/10

9/10

SCUOLA, IL PREMIO

Al Don Tonino Bello di Tricase

Agli studenti dell'indirizzo artistico dell'IISS di **Tricase e Poggiardo**, classificatisi secondi a livello nazionale con il loro «**Porta d'Oriente**», conferito il prestigioso premio **ASOC - Insight Senato della Repubblica** per il lavoro svolto dal **Team Porta d'Oriente** su Grotta dei Cervi e Fossato del Castello ad Otranto.

Il **9 maggio** la cerimonia di premiazione a Napoli

15

NOLEGGIO GAZEBO PER FESTE, SAGRE, EVENTI, ECC.

RR ROSSETTO

SERVIZI PER L'AMBIENTE

RACCOLTA E TRASPORTO DI: PRODOTTI RICICLABILI - RIFIUTI SPECIALI - PNEUMATICI
INERTI - RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI - BATTERIA AUTO FUORI USO
NOLEGGIO CASSONI - CONSULENZA E GESTIONE AMBIENTALE
SERVIZI CIMITERI - BONIFICA AMIANTO - NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Via Marsala, 59 - MATINO (Le) - Tel/Fax: 0833.519536 - Cell. 345.6919911 - 347.3340185
info@impresarossettosmaltimento.com - www.impresarossettosmaltimento.com

Buona Pasqua

Angeli a 4

RR ROSSETTO

Disbrigo Pratiche Trasporto Cremazione Restituzione Ceneri

NUOVO SERVIZIO



La **TSA Design** nasce come azienda specializzata nella realizzazione del **Packaging in legno** per Vini, Olio e Prodotti Agroalimentari.

Nel 2010 introduce tra le proprie lavorazioni la **Serigrafia su Vetro** di bottiglie, Contenitori e Calici andando così a fornire un servizio completo alle aziende.



TSA Design
di Antonio Surano & c.
Via Molise 10 (Zona P.I.P)
Diso (LE)



info@tsadesign.it
www.tsadesign.it

INPS SMANTELLA ASSISTENZA DOMICILIARE

Bando HCP. A rischio servizi fondamentali per disabili e migliaia di posti di lavoro
Unci e Fesica Confsal: «Decisione gravissima, irresponsabile ed inaccettabile»

Non arrivano buone notizie dal bando INPS 2025-2028.

«L'Inps smantella l'offerta di servizi socio-assistenziali domiciliari del progetto **Home Care Premium** e la rete territoriale che l'ha resa possibile per oltre 15 anni, servizi destinati a dipendenti, pensionati e loro familiari non autosufficienti, di fasce a basso reddito, escludendo le cooperative sociali e penalizzando gli utenti in tutta Italia».

È l'allarme lanciato all'unisono dal presidente nazionale dell'Unci (Unione nazionale cooperative italiane) **Andrea Amico**, dalla vicepresidente **Maria Pia Di Zitti**, dal presidente nazionale dell'Ancos (Associazione nazionale cooperative sociali) **Paolo Ragusa**, dal dirigente nazionale Unc, **Gennaro Scognamiglio**, dal segretario generale del sindacato Fesica Confsal **Bruno Mariani**, e dal vice segretario generale **Alfredo Mancini**.

«Il nuovo bando 2025-2028», sottolineano i rappresentanti della cooperazione e dei lavoratori, «con le novità introdotte, mette in crisi un modello positivo costruito nel tempo, che è stato in grado di rispondere alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, senza alcuna motivazione plausibile».

Il nuovo programma HCP, infatti, non prevede più prestazioni integrative fondamentali, come l'**assistenza domiciliare svolta da operatori socio-sanitari (OSS)**, i **servizi di sollievo per i caregiver familiari** (le persone che si prendono cura di un proprio congiunto), l'**accesso a centri diurni e strutture extra-domiciliari**, nonché i **servizi di trasporto assistito** e la **fornitura di ausili per l'autonomia**.

Tutti servizi che finora erano stati garantiti e la cui improvvisa cancellazione creerà notevoli disagi tra i cittadini assistiti, minandone in ogni caso la qualità della vita.

«Una decisione gravissima», secondo **Unci, Ancos e Fesica Confsal**, «che giudichiamo irresponsabile ed inaccettabile, insieme alla pregiudiziale esclusione, assolutamente illegittima, di un soggetto cardine per la



realizzazione dei servizi, quale è la cooperazione sociale, con le numerose imprese mutualistiche accreditate coinvolte, con migliaia di operatori qualificati, che in questi anni hanno garantito le prestazioni, un livello qualitativo alto e la continuità assistenziale».

Così, attraverso una decisione burocratica, calata dall'alto dall'Inps, senza tener conto degli effetti che avrebbe determinato, «si smantella nei fatti un importante progetto che riguarda la quotidianità e la vivibilità di tantissime persone, andando contro i compiti istituzionali dell'ente, e si colpiscono diverse migliaia di lavoratori, che rischiano concretamente di perdere il proprio posto di lavoro, già dal prossimo mese di luglio».

Un vero e proprio schiaffo all'idea di welfare integrato che faticosamente è stata costruita sul campo da organizzazioni non lucrative e dalle istituzioni del territorio preposte.

«Riteniamo quindi necessario», concludono **Unci, Ancos e Fesica Confsal**, «fermare questa assurda deriva, per rimettere la questione sul giusto binario, assicurando ai cittadini utenti i servizi necessari e salvaguardando il lavoro di cooperative sociali e operatori. A questo scopo interverremo nelle sedi istituzionali di tutte le Regioni».

Intrecci di Comunità Educanti tra Uggiano, Otranto e Giurdignano

Intrecci di Comunità Educanti per il contrasto alla povertà educativa realizzato tra **Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano**, grazie al finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia. Firmato il

Patto Educativo da parte dei tre Comuni coinvolti, con cui si intende valorizzare e mettere insieme tutte le esperienze e le risorse educative del territorio per costituire un presidio volto a prevenire l'abbandono scolastico, garantire interventi formativi e di supporto genitoriale e favorire lo sviluppo della partecipazione di bambini e famiglie nella cura delle relazioni. La firma del Patto è arrivata dopo un percorso durato oltre un anno che ha offerto gratuitamente sui territori attività di formazione rivolte a bambini fino a 12 anni, genitori e insegnanti e che ha visto coinvolti anche l'Istituto comprensivo "Karol Wojtyła" di Uggiano (con le sue sedi di Otranto e Giurdignano), e le associazioni Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà, CREIS Centro Ricerca Europea per l'innovazione sostenibile, Fondazione Le Costantine, "Gessetti e Straccetti" e "VivArch".



FARMACIA URSO



S.n.c.

di Urso Valeria & C. | **DISO** | via G. Mazzini, 7 ☎ 0836.921284 - 347 5360 303

DERMOCOSMESI | AUTOANALISI | PRIMA INFANZIA | TEST RAPIDI | PRENOTAZIONE CUP



Santa Pasqua

RELEGATI IN UN ANGOLO

Programmazione inspiegabile. Da giugno niente più treni diretti da Roma alla Puglia! Tornare in Salento rischia di diventare un vero incubo per lavoratori, studenti fuori sede e turisti

> Dal 10 giugno nessun treno diretto da Roma alla Puglia. Tornare in Salento in treno questa estate rischia di diventare un vero incubo per lavoratori, studenti fuori sede e turisti. L'on. **Andrea Caroppo** vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera, scrive all'**Amministratore Delegato di Trenitalia**, «per conoscere le ragioni di questa **inspiegabile programmazione** e, soprattutto, per chiedere l'**immediato ripristino dei treni diretti verso la Puglia**»

Non c'è niente da fare, vogliono relegarci in un angolo! Non bastassero l'isolamento fisiologico, che è una questione geografica, e quello strutturale frutto di anni di scarsa attenzione al sud e poche lucidità e lungimiranza da parte dei nostri politici e rappresentanti istituzionali, arriva anche la notizia che da metà giugno il Salento (come del resto tutta la Puglia) non sarà più raggiungibile dalla Capitale con treni diretti.

A lanciare l'allarme il deputato salentino e vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera, **Andrea Caroppo**: «Raggiungere la Puglia in treno questa estate rischia di diventare un vero incubo per lavoratori, studenti fuori sede e turisti». Il perché è presto detto: «Dal 10 giugno non è previsto, al momento, **nessun treno diretto tra Roma e la Puglia** e le uniche offerte disponibili prevedono più cambi e alcune sfiorano addirittura le 12 ore. In pratica, si impiegherà meno tempo per arrivare a Roma da New York o Pechino che da Roma a Lecce». Per l'on. Caroppo «è una situazione inacc-



cettabile, destinata a creare forti disagi ai pugliesi che vogliono raggiungere la Capitale o rientrare in Puglia e che rischia di mettere in ginocchio la stagione turistica pugliese, scoraggiando i visitatori, soprattutto stranieri, a programmare un viaggio nella nostra regione».

Per questo motivo il vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera ha inviato una richiesta formale di chiarimento all'**Amministratore Delegato di Trenitalia**, Ing. **Gianpiero Strisciuglio**, «per conoscere le ragioni di questa **inspiegabile programmazione** e, soprattutto, per chiedere l'**immediato ripristino dei treni diretti che collegano la Puglia a Roma**».



Andrea Caroppo

«...»

Ho scritto all'Ad di Trenitalia per chiedere l'immediato ripristino dei treni diretti verso la Puglia»

STANZIATI 5 MILIONI PER I VOLI DA E PER IL SALENTO

> Intanto con le imminenti vacanze di Pasqua arrivano gli annunci rincarati per chi vuole tornare in Salento, con prezzi dei biglietti che schizzano alle stelle.

«Per mettere la parola fine a questo salasso», a dicembre è stato approvato in Legge di Bilancio un emendamento dei deputati di Forza Italia **Andrea Caroppo** e **Mauro D'Attis**, sulla **continuità territoriale** e stanziato un finanziamento di **5 milioni di euro** per avere **più voli e a prezzi di più bassi da e per Brindisi**.

Si tratta di una misura già presente da tempo in altri aeroporti d'Italia come Ancona che ora riconosce anche all'Aeroporto del Salento una condizione svantaggiata per la sua posizione periferica e la sua distanza dall'alta velocità ferroviaria.

«In questo modo», spiegano in una nota i deputati promotori dell'emendamento, «garantiamo dei fondi pubblici nazionali per assicurare non solo i voli minimi da e per Brindisi ma anche una programmazione strategica su alcune tratte verso mete principali come Roma e Milano. Ora tocca ad Aeroporti di Puglia e alla Regione adeguarsi alla normativa nazionale, lavorando a una programmazione dei voli da e per Brindisi che sia seria e competitiva, oltre che condivisa con le istituzioni locali, le categorie produttive e gli operatori, anche attraverso risorse regionali che si aggiungano a quelle messe in campo dal Governo nazionale».

www.smaltimentoecometal.com

RACCOLTA E COMPRAVENDITA DI MATERIALE FERROSO E METALLICO:
ACCIAIO - RAME - OTTONE - ALLUMINIO - FERRO 

ECOMETAL | SNC - via Monte Fumaiolo - Zona Industriale | Tel. 0833.588863 - ecometal.barbetta@libero.it

IL SALENTO È ANCORA ITALIA

Le difficoltà del viaggio. Il fatto che nel 2025 un territorio come il nostro presenti carenze da un punto di vista ferroviario, aereo e viario è una realtà che non va più sottovalutata



di Hervé Cavallera

Si è più volte sottolineato, su questo come su altri giornali, come il Salento sia diventato in poco tempo un importante centro di attrazione turistica. Si è trattato quasi di una meravigliosa scoperta, come se il Salento non facesse da sempre parte della storia d'Italia e non avesse avuto, appartenendo alla Magna Grecia, una tradizione millenaria con personalità come Archita (428-360 a. C.) di Taranto e con città come Otranto che per secoli è stata la "porta" d'Oriente.



E a Rudiae, nei pressi dell'attuale Lecce, nacque **Quinto Ennio** (239-169 a. C.) che è considerato tra i padri della letteratura latina.

DISTANTI DA TUTTO

Ora, al di là delle bellezze naturali e storiche salentine, l'inattesa scoperta è anche dovuta al fatto che giungere in Terra d'Otranto non era e non è tuttora facile e questo l'ha messa per così dire al riparo dalla notorietà negli anni passati e ha consentito la sua "scoperta" in questo secolo!

Come risulta dai dati ufficiali, per raggiungere Lecce con l'auto partendo da Bari, e quindi percorrendo circa 151 chilometri, ci vogliono, approssimativamente, 1 ora e 40 minuti, tempo che più o meno corrisponde all'orario ferroviario.

Il problema diventa più complesso se si considera la linea ferroviaria salentina *stricto sensu* ossia le **Ferrovie del Sud-Est** che risalgono ai primi anni '30 del secolo scorso.

Per andare **col treno da Gagliano del Capo a Lecce** ci si impiega un tempo che oscilla, a seconda degli orari di partenza, tra le 2 ore e le 2 ore e 40 minuti.

Sono dati che non hanno bisogno di commento, tanto che da decenni, in diverse campagne elettorali, vari candidati hanno sostenuto nei pubblici comizi di voler realizzare, una volta eletti, una "metropolitana di superficie" per rimediare alla lentezza esistente, ma al momento le cose stanno come si è detto.

A tale dato di fatto si aggiungono altri problemi.

Pochi giorni fa l'onorevole **Andrea Caroppo**, vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei deputati, ha dichiarato di aver appreso che dal prossimo 10 giugno non è indicato alcun treno diretto che colleghi Roma e la Puglia, con la conseguente previsione di più cambi.

Il conseguente intervento dell'on. Caroppo pare stia consentendo il giusto ripristino della normalità, ma - come è necessario - occorre stare attenti e mai distogliere l'attenzione.

Si comprende molto bene la gravità di un simile progetto.

addirittura, verrebbe meno il collegamento diretto con la capitale, da sempre garantito dalle ferrovie dello Stato.

È chiaro che le deficienze della viabilità ferroviaria spingono all'aumento della scelta automobilistica, con non pochi rischi per l'incolumità delle persone. Il mezzo ferroviario riduce ovviamente la possibilità di incidenti che purtroppo non sono infrequenti sulle nostre strade. Né le cose vanno molto meglio per il trasporto aereo. Il più importante aeroporto pugliese è quello di Bari Palese.

L'aeroporto salentino è quello di Brindisi Casale, il quale non solo è distante dal Capo di Leuca, ma, come più volte sottolineato dal consigliere regionale **Paolo Pagliaro** e dall'onorevole Andrea Caroppo, ha delle gravi carenze nelle comunicazioni nazionali e internazionali, in modo da far sì che non poche volte si debba ricorrere a quello barese.

Il tutto genera ovviamente scomodità e alti costi, tanto che i deputati Andrea Caroppo e **Mauro D'Attis** hanno ottenuto che il governo stanzi 5 milioni di euro per ottenere voli a prezzi più bassi da e per Brindisi.

Il che conferma lo svantaggio che il Salento ha rispetto alla cosiddetta Puglia del nord.

L'ITALIA NON SI FERMA A BARI

Ora, tale realtà è il risultato di una politica che per molti decenni ha esclusivamente favorito la città di Bari. Se in

tempi passati la Puglia era costituita dalle province di Capitanata, Terra di Bari e Terra d'Otranto, si da giustificare la denominazione di "Puglie", dopo l'unità d'Italia (1861) la centralità Bari si è affermata sempre di più, così che nel 1925 a Bari è sorta la prima università pugliese e dal 1929 esiste, sempre a Bari, la prestigiosa la Fiera del Levante. Il che di per sé non è nulla di negativo. Il problema scaturisce dalla scarsa valorizzazione della restante parte della Puglia, tanto che durante i lavori dell'Assemblea costituente (1946-48) l'on. Giuseppe Codacci-Pisanelli propose l'istituzione della regione Salento. La politica repubblicana pugliese sotto tale profilo è stata poca accorta ad insistere sulla valorizzazione delle diverse parti della regione, si da assistere, per così dire improvvisamente, a vedere sia il Gargano sia il Salento venir considerate come due mete turistiche di eccezionale valore.

Eppure, tutta la storia mostrava come il Salento costituisse una posizione strategica per il commercio con i vari paesi del Mediterraneo e non a caso nel 1868 l'on. Giuseppe Pisanelli, già ministro del Regno, promosse a Taranto la nascita dell'Arsenale.

Vero è che la vita politica (comunale, regionale, statale) deve essere sempre di vasto respiro e attenta alla valorizzazione di ogni luogo della nazione in quanto ogni territorio deve concorrere, per la sua parte, alla fortuna della collettività e le comunicazioni costruiscono, come già insegnava l'antica Roma, l'elemento essenziale per lo sviluppo civile. Il fatto che nel 2025 un territorio come il Salento presenti carenze da un punto di vista ferroviario, aereo e viario è una realtà da non sottovalutare. Infatti, se può consentire una qualche serenità per tranquilli e agiati vacanzieri, non è certamente segno di sviluppo commerciale per una terra ricca di prodotti di alta qualità (dal vino all'olio) e che potrebbe essere - come del resto è stata per secoli - un riferimento essenziale per una politica volta a sostenere il ruolo dell'Italia negli scambi con gli altri Paesi del Mediterraneo.

La piazzetta dei sapori
Buona Pasqua

Il meglio della cucina salentina

Fresco, buono e familiare
ANCHE DA ASPORTO

• **CUTROFIANO** | via Collepasso, 5
☎ 328 44 91 351 - 320 765 85 15

RIFIUTI IN CAMPAGNA, ECCO I SOLDI

Fondo regionale di due milioni ai Comuni. Gennaro Sicolo (CIA Puglia): «Risultato storico. Strumento utile a sostenere gli agricoltori vittime di una drammatica aggressione delle ecomafie»

La Regione Puglia ha messo nero su bianco il proprio impegno a istituire un Fondo di **2 milioni di euro** per sostenere i Comuni pugliesi nella raccolta e nello smaltimento di rifiuti sversati illegalmente, e a danno degli agricoltori, nelle campagne ricadenti all'interno del loro territorio. È quanto è stato deciso nel corso di una riunione della Commissione Ambiente.

L'istituzione del Fondo era la prima e più importante richiesta avanzata dal Forum di oltre 50 associazioni - tra cui CIA Agricoltori Italiani - coordinato da **Massimo Fragassi**, responsabile dell'Ufficio Legislativo di CIA Puglia. «Ringraziamo i consiglieri regionali **Antonio Tutolo** e **Rosa Barone** per aver portato la questione all'attenzione dell'ente Regione», dichiara **Gennaro Sicolo**, vicepresidente nazionale di CIA e presidente regionale dell'organizzazione, «Un ringraziamento, inoltre, va all'**assessore regionale all'Ambiente Serena Triggiani**, al presidente della Commissione **Michele Mazzarano** e a tutti i componenti. Così come mi preme ringraziare l'**assessore regionale Donato Pentassuglia** che, fin da quando parlammo per la prima volta della necessità del Fondo, si è adoperato affinché si arrivasse a questo risultato».

Molto soddisfatto anche Massimo Fragassi: «L'istituzione del Fondo era il nostro primo obiettivo, il più



importante, e averlo centrato è un risultato storico: per la prima volta, la Regione Puglia dedica specificamente dei fondi alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti sversati illegalmente su terreni agricoli privati, ovviamente nel caso che la colpa di quegli sversamenti non sia imputabile agli agricoltori proprietari o conduttori dei terreni in questione. Anche a nome di tutte le componenti del Forum, mi associo ai ringraziamenti rivolti dal presidente Sicolo e aggiungo un grazie di cuore per il loro impegno a tutte le oltre 50 realtà che aderiscono al Forum oltre che al Vescovo di Foggia, Monsignor Ferretti, e al Vescovo di Manfredonia, Monsignor Moscone, la cui lettera-appello in favore dell'istituzione del Fondo ha aperto stamattina i lavori della Commissione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal consigliere regionale Antonio Tutolo: «Sono contento per l'esito della seduta. L'istituzione del Fondo è importantissima, perché aiuta i comuni a sostenere un impegno gravoso e contribuisce a liberare

le nostre campagne da ecoballe e rifiuti che danneggiano le loro culture, il nostro ambiente e la salute di tutti i cittadini».

L'intendimento emerso nel corso della seduta della Commissione è quello di confermare e rendere ancora più capiente il Fondo nella prossima Consiliatura.

L'impegno congiunto contro lo sversamento illegale dei rifiuti di CIA Agricoltori Italiani e di tutte le altre organizzazioni, scuole, parrocchie e associazioni aderenti al Forum continua.

Un numero crescente di Comuni sta infatti aderendo al **Protocollo Demetra** e alle linee guida sui procedimenti amministrativi di rimozione e di smaltimento dei rifiuti. Ad oggi, hanno aderito al Protocollo 13 Comuni e altri stanno completando l'iter di approvazione per l'adesione a questo importante patto sociale tra cittadini, associazioni e istituzioni.

«Finalmente», ha concluso Sicolo, «passa il principio per cui gli agricoltori sono vittime di questo fenomeno, perché sono loro a subire lo sversamento illegale di rifiuti organizzato dalle mafie. Gli agricoltori pugliesi sono vittime di un'aggressione drammatica al nostro territorio da parte delle organizzazioni mafiose che, attraverso il traffico e lo sversamento illecito di rifiuti, hanno messo su un business mortale per l'ambiente e l'agricoltura. Da oggi abbiamo uno strumento importante per contrastare questo fenomeno».

Poste a Tricase, 100 giorni dopo (più di) un anno

È trascorso un intero anno (17 aprile 2024) dal furto con esplosione messo in atto presso l'ufficio postale centrale di **Tricase**, in piazza Cappuccini.

Più di 365 giorni dopo, l'edificio appare ancora trasognato e pericolante, e i lavori per il recupero non sono partiti. Abbiamo sollecitato **Poste Italiane**, richiedendo informazioni a riguardo. Informazioni che la cittadinanza, a sua volta, reclama a gran voce (anche bussando alla porta della nostra Redazione), nell'attesa di un ritorno alla normalità. La scorsa estate su piazza Cappuccini, proprio alle spalle della sede oggetto di furto, Poste Italiane ha collocato un container mobile, quale sede temporanea utile a garantire la **continuità del servizio dopo il danno patito**. Va da sé che, sino al ritorno in funzione dell'edificio originario, si tratta di una soluzione tampone, che spesso porta in dote disagi per l'utenza che vi si interfaccia.

È il sindaco di Tricase **Antonio De Donno** a restituirci informazioni sugli sviluppi in corso, alla luce di una comunicazione in queste ore giunta direttamente dal direttore della filiale: anche da Palazzo Gallone erano giunte sollecitazioni sul tema.

«Poste Italiane ci ha comunicato la **conclusione delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori**, scusandosi per la loro procrastinazione», spiega il primo cittadino, «il ritardo, ci viene spiegato, è dovuto al fatto che le attività di verifica statica dell'edificio da recuperare sono state complesse e delicate, ed hanno richiesto molto tempo. Non c'è ancora una data certa per la riapertura della sede», conclude De Donno, «Poste Italiane ci ha indicato la durata prevista per l'intervento: dal giorno del loro inizio, i lavori richiederanno circa cento giorni per essere portati a termine».

Non viene specificata la data di apertura del cantiere. Alla luce di quanto sin qui descritto, è lecito attendersela a stretto giro.



VIAGGIA IN SICUREZZA CON TRASPORTI PRIMICERI

Santa Pasqua 



TRASPORTI DIRETTI IN TUTTA EUROPA



TRASPORTI
F.LLI PRIMICERI SRL

 Casarano

via provinciale per Supersano km 3

 www.trasportiprimiceri.com
info@trasportiprimiceri.com

 PRIMICERI TRASPORTI

 0833.513789 - 0833.1939240

GALATINA: OSPEDALE TRA LUCI (POCHE) E OMBRE

Dopo l'ispezione. Il consigliere regionale **Paolo Pagliaro**: «Degrado al Laboratorio analisi, criticità al Pronto soccorso e cantieri fermi. C'è anche un fiore all'occhiello, il Centro trasfusionale»

«Siamo tornati nell'ospedale di Galatina, che avevamo ispezionato a giugno 2023. Ad aprile 2024 erano state esaminate in Commissione Sanità tutte le carenze emerse, e incassammo l'impegno del direttore generale Asl Rossi e dell'ex assessore Palese e risolverle in tempi brevi. A distanza di un anno, il bilancio è appena sufficiente perché molto resta ancora da fare».

Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia **Paolo Pagliaro**, capogruppo de La Puglia Domani, reduce dall'ennesimo blitz in una struttura sanitaria pubblica salentina.

AL PRONTO SOCCORSO

Le criticità maggiori al Pronto soccorso: «Locali angusti e inadeguati, il solito unico bagno promiscuo, solo una postazione di pronto intervento grave fra le tende, pazienti parcheggiati in barella anche la notte, spazi sacrificati e difficoltà operative».

Nel frattempo, la nuova sistemazione resta «un miraggio visto che il cantiere, così come quello della Terapia intensiva e sub intensiva, rimane bloccato».

LABORATORIO DI ANALISI PATOLOGICA CLINICA

Situazione molto critica al Laboratorio di analisi patologica clinica: «Abbiamo trovato alcuni locali fatiscenti e umidi, spogliatoi non a norma e l'antibagno utilizzato come spogliatoio. C'è una zona chiusa e degradata che 8 anni fa è stata praticamente distrutta da un incendio e non è mai



stata ripristinata. Ricontrata la presenza di reagenti chimici abbandonati, frigoriferi non a norma per conservare prodotti chimici e farmaceutici, impianti elettrici con cavi precari e acque reflue a rischio biologico non adeguatamente trattate. Lo smaltimento dei reagenti prende una via rapida, diretta, probabilmente fuori protocollo. Si usano tubi volanti collegati a taniche di plastica di fortuna, a rischio rotture o perdite».

PERSONALE

Sul fronte del personale, «per risolvere il deficit che evidenziamo, finalmente ci sono stati rinforzi in quest'ultimo anno. Dopo decenni sono stati nominati i capisala, come in tutta la Asl Lecce».

APPARECCHIATURE OBSOLETE

Capitolo apparecchiature obsolete: «In Cardiologia sono stati sostituiti il carrello dell'emergenza, gli elettrocardiografi e l'ecografo guasti. Nelle sale operatorie, così come avevamo sollecitato, è stata sostituita tutta la ferristica che trovammo lora e antiquata. Mentre resta da rifare la

pavimentazione, sostituendo il linoleum alle vecchie piastrelle».

A causa della **mancanza di anestesisti**, «vera piaga dell'intera azienda sanitaria, l'Unità di Terapia intensiva cardiologica non è operativa benché ci sia un reparto nuovo e attrezzato, che rimane chiuso».

Ferma anche la Rianimazione e «resta chiuso e inutilizzato il quarto piano che ospitava la Chirurgia».

In **Oncologia**, «l'ambulatorio funziona solo un giorno a settimana. Quello di **Urologia** è invece chiuso, come avevamo paventato, dopo il pensionamento dell'unico medico e dell'infermiere che erano in servizio. Funziona, invece, il servizio **Dialisi**, dove avevamo segnalato la necessità di sostituire l'elettrocardiografo e la carenza di infermieri specializzati. Come avevamo richiesto, la **Farmacia** è stata dotata di nuovi computer, stampanti, sedie, poltrone e armadi. La **Riabilitazione** non ha ancora una palestra, ma sono arrivati gli standing che avevamo richiesto per sollevare e trasportare in piedi i pazienti. Per il rifacimento degli spazi di **Endoscopia digestiva**, che non erano a norma, è stato approvato un progetto da 49mila euro». Infine, la **Nefrologia** «continua a risentire della mancanza di personale, e in tutto l'ospedale si attende la dotazione di barelle e **letti bariatrici** per i pazienti obesi, che sono stati ordinati come avevamo sollecitato».

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

L'ospedale di Galatina vanta anche «un **fiore all'occhiello**»: il **Centro trasfusionale**, «che opera a pieno ritmo e con un'ottima organizzazione».

Le donazioni di sangue intero si effettuano dalle 8,30 alle 10,30 dal lunedì al sabato, con l'accesso di sei donatori ogni mezzora previa prenotazione (al numero 0836 529223). Chi non prenota va in coda o entra se qualcuno non si è presentato e il turno di sei non è completo.

Il Centro opera in stretta collaborazione con le associazioni di donatori di sangue, per contribuire a soddisfare le necessità trasfusionali dell'Asl di Lecce e sensibilizzare i cittadini alla cultura della donazione del sangue.

La struttura, collocata al piano terra e accessibile anche alle persone con disabilità, è dotata delle più moderne attrezzature mediche che permettono di lavorare in tranquillità e sicurezza.

Si può donare sangue intero, plasma e piastrine, dopo accurati accertamenti clinici ed ematochimici eseguiti nel laboratorio del Centro, che meriterebbe la classificazione di unità semplice a valenza dipartimentale.

«Usciamo da questa ispezione con un quadro di luci e ombre», tira le somme Pagliaro, «mai con il dito puntato ma con la mano tesa per portare in Regione le esigenze di questo ospedale e di tutto il territorio di Lecce e provincia».

Infine, il fondatore di Regione Salento annuncia: «Torneremo in tutte le strutture sanitarie già ispezionate per verificare se gli impegni assunti nelle relative audizioni in Commissione Sanità abbiano avuto seguito, e intanto proseguiremo con le visite al Dea e al Fazzi, reparto per reparto, sempre con l'obiettivo di contribuire a garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini».

NDF
FERRAMENTA
s.r.l.s.
Buona Pasqua

- FERRAMENTA - UTENSILERIA
- IDRAULICA - MAT. ELETTRICO
MAT. EDILE
- GIARDINAGGIO - FAI DA TE
- PET FOOD
- DETERSIVI ALLA SPINA **NEW**
IGIENE CASA
- PITTURE E
SISTEMA TINTOMETRICO

SEGUICI SU

Via Alfieri, 30
MIGGIANO (Le)

Cell. **320 6935528**

DUPLICAZIONE CHIAVI

NOVITÀ

**DUPLICAZIONE TELECOMANDO
CANCELLO AUTOMATICO**

**INCISIONE
MEDAGLIETTE
DEI TUOI AMICI
A QUATTRO ZAMPE,
PORTACHIAVI,
TARGHETTE
PER CITOFONI
E CASSETTE POSTALI**

CIMITERO DI TUGLIE, È BUFERA!

di Giuseppe Cerfeda

Ampliamento. Il consigliere Longo attacca l'amministrazione. il Movimento 5 Stelle denuncia: «Gravissimo atteggiamento del Segretario». La sindaca Romano: «Riflessioni da Azzeccarbugli»

Dopo il consiglio comunale infuocato del 4 aprile e un comizio in Piazza Garibaldi, il **Movimento 5 Stelle** e il gruppo consiliare **Viviamo Tuglie** denunciano «quanto accaduto nell'ultima assise», con particolare riferimento alla vicenda del cimitero comunale.

«Durante la discussione sull'ampliamento del cimitero», ha spiegato il capogruppo del M5S **Lorenzo Longo**, «abbiamo segnalato che il nuovo campo di inumazione è stato realizzato a soli 20-25 metri dalle abitazioni, contrariamente ai pareri espressi dall'ASL sia nel 2013 che nel 2016, in cui si imponeva una distanza minima di 50 metri dal centro abitato. Ci siamo limitati a chiedere la verifica della legittimità delle delibere approvate, ma il Segretario comunale, invece di mantenere un atteggiamento tecnico e super partes, si è inspiegabilmente alterato, arrivando a pronunciare una frase tanto sconcertante quanto grave: "Ah, quindi state cercando di coprire qualcuno?". «Una frase», continua Longo, «che ci ha profondamente colpiti e che riteniamo inaccettabile. Non solo perché infondata ma, soprattutto, perché detta da chi dovrebbe garantire il corretto svolgimento dei lavori consiliari in maniera neutrale e istituzionale. Siamo stati offesi e delegittimati davanti all'intero Consiglio comunale e alla cittadinanza, e per questo motivo ci vediamo costretti a scrivere formalmente alle autorità preposte per segnalare quanto accaduto e chiedere verifiche approfondite sulla vicenda». Nel corso del comizio in Piazza Garibaldi, il consigliere regionale del M5S **Cristian**



Lorenzo Longo

Casili ha evidenziato «gravi responsabilità dell'amministrazione in merito al Piano Generale di Bonifica», sottolineando come il Comune non abbia «adottato gli atti necessari per richiedere l'esclusione delle particelle non servite dal tributo 630. Una grave mancanza che ha comportato, per molti cittadini, l'obbligo di pagare un contributo ingiusto, a differenza di quanto già ottenuto da altri Comuni della provincia».

«Da mesi denunciavamo l'inerzia del Comune su questo fronte», hanno concluso i consiglieri di **Viviamo Tuglie**, «e non accettiamo che si provi ancora a scaricare la responsabilità sul Movimento 5 Stelle Regionale. La verità è che l'amministrazione, dal 2012 a oggi, non ha mai fatto nulla di concreto, e oggi i cittadini ne pagano le conseguenze».

Il Gruppo consiliare insieme al Consigliere regionale Casili annunciano nuove iniziative e garantiscono che non abasseranno la guardia: «Continueremo a fare opposizione seria e costruttiva, senza sconti a nessuno. Dalla parte dei cittadini, sempre».



Silvia Romano

«COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI»

Da noi sollecitata non tarda ad arrivare la replica della **sindaca Silvia Romano**.

«Longo non perde l'abitudine di inciampare, e farsi male, sulla realtà dei fatti», attacca, «ancora una volta cade nelle sue riflessioni da "Azzeccarbugli" scagliate contro l'amministrazione comunale».

La sindaca passa poi a illustrare la sua versione dei fatti: «All'inizio della seduta del consiglio comunale del 4 aprile, Longo esordisce con la pretestuosa ed infondata denuncia di una fantasiosa illegittimità della convocazione della seduta consiliare in quanto effettuata, a suo dire, oltre il limite massimo di tre mesi, invocando una norma del Tuel che nulla c'entrava con la sua accusa. Forse turbato e risentito dalla figuraccia appena rimediata, con la sua tipica teatralità da novecentesco avanspettacolo, pronuncia in sede di consiglio: **la cosa più grave è che il campo di inumazione è stato realizzato dentro una fascia di rispetto cimiteriale, violando il limite dei 50 metri dal centro abitato!** Poi invita il segretario comunale a verificare la legittimità degli atti. Il segretario fa notare che la sua affermazione contiene

una **contraddizione in termini** poiché i campi di inumazione stanno all'interno dell'area cimiteriale, mentre la fascia di rispetto è sempre esterna al cimitero, determinando un vincolo di inedificabilità assoluta. Longo», prosegue sarcasticamente, «in stato confusionale, riafferma: "il campo di inumazione sta attaccato ai terreni e alle case di privati", facendo intendere che ci potessero essere costruzioni all'interno della fascia di rispetto di contorno al cimitero, con possibile violazione di legge. Invita, ulteriormente, invocando il buon senso, il segretario a mettersi "nei panni di chi abita lì", virando su un piano diverso dalla legalità. A tali illazioni il segretario chiede: "Ah quindi sta cercando di coprire, forse, qualche...". In tal modo il segretario, con fermezza, rimarca la contraddittorietà delle affermazioni di Longo e, soprattutto, la prevalenza dell'interesse pubblico alla realizzazione del campo di inumazione rispetto ad eventuali interessi di privati».

Secondo la prima cittadina «il consigliere Longo, trafitto da tutti, si perde nelle sue infinite contraddizioni di natura politica e giuridica. In un suo post parla di una "distanza del campo di inumazione a soli 20 - 25 metri dalle abitazioni", dichiarazione mai pronunciata durante la seduta del consiglio comunale! Altra confusione derivante da una scarsa conoscenza dell'aritmetica e della geometria».

«Delle due l'una», tira le somme, «chi dice bugie? Stiano attenti i cittadini delle acrobazie di verità del consigliere Longo e dalle sue pretese di ergersi sempre a paladino della verità. A questo punto», conclude Silvia Romano, «non ci resta che invitare tutti i cittadini, qualora ce ne fosse ancora bisogno, a leggere il resoconto della registrazione riguardante l'argomento».



Buona Pasqua



GREENHOUSE

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
COMPLETE
INSUFFLAGGIO
ISOLAMENTO TERMICO
EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO**



greenhousesrls@outlook.it

TIGGIANO (Le) ☎ 328 062 5862

ELEZIONI A TAVIANO: LA SFIDA

Ufficiale. L'ex vice di Tanisi, **Serena Stefanelli**, candidata sindaco di "**Taviano Guarda Avanti**", sfiderà **Francesco Pellegrino** già annunciato da "**Radici e Futuro**" a inizio mese

Dopo mesi tribolati, tra fratture interne, diaspore e ricomposizioni, Taviano si è ritrovata senza sindaco e amministrazione. Il 10 gennaio scorso sei consiglieri di maggioranza e tre di minoranza (uno in più di quelli ancora a favore del sindaco) hanno sfiduciato il sindaco **Giuseppe Tanisi**. Presso uno studio notarile di **Casarano**, hanno messo nero su bianco la loro sfiducia **Biagio Salvatore Palamà**, **Carlo Deodato Portaccio** e **Daniele Meneleo** dall'opposizione, assieme a **Marco Stefano**, **Germano Santacroce**, **Viviana Anna Calzolaro**, **Gianni Fonsaca**, **Sabrina Burlizzi** e **Stefano Piccinno**, tutti facenti parte della vecchia maggioranza. Così gli aventi diritto al voto di Taviano saranno chiamati alle urne nel fine settimana del **25 e 26 maggio** per eleggere sindaco e consiglio comunale. E dovranno scegliere tra **Serena Stefanelli**, candidata sindaco di "**Taviano Guarda Avanti**" e **Francesco Pellegrino** il prescelto della lista "**Radici e Futuro**".

RADICI E FUTURO

Primo in ordine di tempo ad ufficializzare la candidatura Pellegrino, che si era già presentato pubblicamente a inizio mese, quando, annunciando



Candidati sindaci: Serena Stefanelli e Francesco Pellegrino csi sfideranno alle urne il 25 e 26 maggio



do il suo ritorno in politica dopo un lungo periodo di assenza, si è detto pronto a lavorare «per estendere al massimo la partecipazione, avviare un dialogo con l'intera comunità, creare spazi e luoghi di confronto sulle decisioni che interessano i cittadini e il futuro della città».

Il candidato sindaco di "**Radici e Futuro**" ha rimarcato la «necessità di creare una connessione tra generazioni senza lasciare indietro i più fragili; la volontà di istituire un "esercito del bello" per restituire valore all'identità e alla cultura». Dopo aver sottolineato l'urgenza per Taviano «di recuperare protagonismo politico attraverso le relazioni con i livelli istituzionali superiori» Pellegrino ha detto sua «sugli interventi da realizzare nella Marina di Mancaversa, sulle grandi opere e sulla rigenerazione del centro storico e delle aree periferiche, sull'istituzione di una cabina di regia per intercettare

finanziamenti pubblici sovramunicipali e sulla scelta di voler assegnare delega specifica alla legalità».

Nel gruppo a sostegno del candidato sindaco (che gode anche dell'appoggio del presidente della Provincia **Stefano Minerva**, in platea durante la presentazione) anche i firmatari della sfiducia al sindaco Tanisi.

TAVIANO GUARDA AVANTI

«A Taviano il futuro è già in fiore»: si è presentata così la lista "**Taviano Guarda Avanti**", nata dal nuovo movimento politico che «crede nel futuro della Città dei Fiori». Ufficializzata anche la candidatura a sindaco di **Serena Stefanelli**, già vicesindaco nella scorsa consiliatura. La lista, che gode anche dell'appoggio di **CON** e dell'assessore regionale **Alessandro Delli Noci**,

infatti, è nata in continuità con l'amministrazione uscente e annovererà tra le sue fila anche l'ex sindaco **Giuseppe Tanisi**.

Tanti gli obiettivi posti a «pilastri di questa nuova realtà socio-culturale-politica: dalla sostenibilità all'innovazione, dall'inclusione alle famiglie, ai giovani, senza trascurare l'esperienza e la fortezza degli anziani, saggi costruttori del futuro della città dei fiori».

«Forti dell'esperienza e fortificati dalle ingiustizie», spiegano dal movimento che ha individuato in Serena Stefanelli la candidata sindaca ideale, nel segno della continuità e dello sviluppo, «siamo fortemente motivati, convinti ed uniti che oggi Taviano non ha alternative, l'unica strada per costruire è quella da noi proposta. Perché? Semplice e dimostrabile: Taviano Guarda Avanti è pronta a ripartire verso la crescita, il nostro futuro infatti è già in fiore». Dal canto suo la candidata sindaca sottolinea: «"Taviano Guarda Avanti" è un movimento civico, che si fonda sulla solida tradizione e sul valore costruito nel presente. Con una visione chiara e responsabile, il nostro movimento nato dalla volontà di tante donne e uomini professionisti, imprenditori, artigiani, componenti della società civile impegnati nel sociale da sempre, non si limita a guardare al passato, che pur conta, ma mira

a costruire con i fatti, un futuro di crescita e miglioramento continuo per la città». Come sempre fatto, del resto, nel corso delle mie esperienze amministrative da poco inspiegabilmente interrotte».

«Fondato su anni di impegno concreto, ascolto della città ed una visione condivisa», prosegue Stefanelli, «il movimento "Taviano Guarda Avanti", si impegna a rafforzare il tessuto sociale ed economico puntando a dare benessere, cultura, turismo ed a rispettare l'ambiente ed il territorio. Con il supporto dell'esperienza acquisita, il movimento si propone di continuare a valorizzare il patrimonio cittadino, affrontando le sfide future con determinazione e fiducia, puntando a un futuro dinamico e sostenibile per tutti i cittadini di Taviano».

La candidata sindaca conclude con una richiesta di sostegno al progetto: «L'anima di una città è la sua gente. Prendersene cura significa ascoltare chi fatica, sostenere chi cresce, proteggere chi è rimasto indietro. Io sono Serena, vengo da questa terra e credo che il futuro si costruisca insieme, con il coraggio di rompere gli schemi e rimettere le persone al centro. Credo fortemente in una Taviano più giusta, più viva, più vicina ai suoi cittadini, più etica e vogliosa di continuare la sua crescita sostenibile: con il cuore, con i fatti, con voi».



DUCA

TRASPORTI

ducamarcello17@gmail.com • leleduca@hotmail.it

TAVIANO | via A. Manzoni, 83B



Marcello 347.8223723

Emanuele 340.5560313

ELEZIONI A CORSANO: TRE CANDIDATI

Per il dopo Raona. Gli uscenti candidano il vicesindaco uscente Francesco Caracciolo che dovrà vedersela con Pierluigi Ciardo (area centrosinistra) e il solito Luigi Russo (*Alternativa proletaria*)



Dopo l'improvvisa e prematura scomparsa del sindaco Biagio Raona, deceduto il 15 ottobre scorso, gli elettori di Corsano dovranno recarsi alle urne il 25 e 26 maggio per eleggere sindaco e consiglio comunale.

Saranno tre le liste in lizza con i rispettivi candidati sindaco.

In continuità con l'amministrazione uscente il gruppo di *Corsano Futura* sosterrà la candidatura di Francesco Caracciolo che, da vicesindaco, ha svolto le funzioni di primo cittadino da ottobre 2024.

In lista prevista anche la presenza anche di Edoardo Raona, figlio del compianto sindaco. La seconda lista, sempre civica, fa riferimento all'area di centrosinistra e avrà come candidato sindaco, l'ing. Pierluigi Ciardo, già segretario del circolo cittadino del Partito Democratico. La terza lista, sempre presente nelle ultime competizioni elettorali, è quella di *Alternativa Proletaria* il cui candidato sindaco sarà ancora una volta l'immarcescibile Luigi Russo.

Tricase: il centrosinistra fa fronte comune

In vista delle elezioni del 2026. Annunciata coalizione, tra PD, Tricase, che fare?, Cantiere Civico e Alleanza Verdi-Sinistra

A Tricase si voterà nel 2026 ma, al chiuso dei box, le macchinine si è già messa in moto da tempo.

Il sindaco uscente Antonio De Donno ha già annunciato la propria volontà di ricandidarsi. Vincenzo Errico e il movimento *Tricase Insieme* sono al lavoro da mesi. Circola anche la voce di una candidatura, anche se non si è capito bene con chi, di Fernando Dell'Abate (sarebbe la terza volta!), papà di Giorgio, oggi consigliere di maggioranza con De Donno.

Il centrosinistra, inteso come Partito Democratico, *Tricase, che fare?*, *Cantiere Civico* e *AVS*, annuncia di aver trovato comunione di intenti e di procedere unito verso la prossima scadenza elettorale.

«Partiamo insieme, con parole chiare», si legge in una loro nota. Nella quale si sottolinea la «parola d'ordine: unità». Unità che si sarebbe «registrata, con gli interventi dei segretari e dei presidenti delle compagini che da oltre un anno lavorano alla costruzione di una coalizione democratica e progressista, di chiara ispirazione di centrosinistra».

Ha preso avvio pubblicamente, dunque, il percorso di coalizione siglato

dai movimenti di centrosinistra citati che «punta a offrire alla cittadinanza un'alternativa all'attuale amministrazione di Palazzo Gallone e una visione di Città nuova e diversa per Tricase».

Chiarito anche il metodo che animerà la coalizione durante i prossimi mesi: «da un lato, incontri per definire i punti programmatici da presentare ai cittadini, dall'altro il lavoro già iniziato per costruire liste inclusive».

IL CANDIDATO SINDACO

Ovviamente, non era lecito attendersi in questa occasione anche l'annuncio del candidato sindaco.

Vox populi, i nomi circolati fino a oggi sono quelli di Andrea Morciano e di Nunzio Dell'Abate. C'è anche chi ha addirittura ipotizzato un clamoroso ritorno in auge di Antonio Coppola che, a onor del vero, a noi risulta non essere interessato. Ma ci sarà tempo per sbizzarrirsi nel toto-candidato e, ne siamo certi, di nomi ne verranno fuori ancora molti.

Nel frattempo, restando sul concreto, ci atteniamo alle dichiarazioni ufficiali. Le aree del centrosinistra tricase hanno evidenziato che

approfondiranno «insieme i criteri di scelta per il candidato sindaco della coalizione. Non dovrà essere «la figura dell'uomo solo al comando», ma una persona autorevole e riconosciuta che sintetizzi i valori politici e culturali della coalizione. In caso di mancata condivisione, ricorreremo allo strumento delle primarie per individuare il candidato. Il destino dei singoli è secondario rispetto alla collettività», aggiungono i movimenti del centrosinistra, «preferiamo aprire alla città piuttosto che ripetere gli errori del passato».

«APERTI AL CONTRIBUTO DI TUTTI»

Fronte unito ma non chiuso perché la coalizione estende «l'invito alle associazioni e a chi sente propri determinati valori e idee. Inizia un cammino comune, aperto al contributo di tutti. Siamo pronti ad ascoltare, e a parlare con un'unica voce: quella della speranza e del futuro. Facciamolo insieme, è l'invito che rivolgiamo a tutti». La coalizione, infine, ha annunciato il «prossimo appuntamento pubblico e collettivo, venerdì 25 aprile, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione d'Italia».

Giuseppe Cerfeda

ORCHIDEA
Nuccio

PIANTE E FIORI
ONORANZE FUNEBRI

Buona Pasqua 



TRICASE (Le)

Corso Roma | 0833 543793



L'ALTRA GALATINA, VISTA DALL'OPPOSIZIONE

Al giro di boa. Intervista alla consigliera comunale di minoranza Loredana Tundo
«Molte feste, poco bene comune. Il sindaco crea alibi per giustificare i suoi fallimenti»

➤ Mentre due Comuni della nostra provincia si preparano a un maggio alle urne (Corsano e Taviano), altre esperienze amministrative sono, invece, a metà percorso.

È il caso di Galatina.

Alla guida della Città c'è il sindaco Fabio Vergine, che abbiamo avuto il piacere di ospitare sulle nostre colonne per approfondire l'operato della maggioranza.

Per il giro di boa, abbiamo invece incontrato la consigliera di minoranza Loredana Tundo, per fare il punto su questi 30 mesi dalla sua prospettiva.

Come vede la Città due anni e mezzo dopo le urne?

«Osservando l'attuale amministrazione dall'opposizione, devo dire che di tutta la programmazione annunciata ho visto ben poco: progetti bloccati, risorse restituite, varianti ai progetti già finanziati che hanno probabilmente rallentato la loro realizzazione, molte feste, ma poco per il bene comune. Ho fatto parte dell'amministrazione Amante dal 2017 al 2022, con deleghe ai lavori pubblici, urbanistica e pari opportunità. Conosco bene ciò che abbiamo lasciato in eredità e sono convinta che, se fosse stato portato avanti con continuità, avrebbe già dato molto alla Città. Parlo in particolare di rigenerazione urbana (i lavori relativi ai finanziamenti ottenuti sono o bloccati o procedono a rilento); mitigazione del rischio idrogeologico (finanziamenti fermi); restauro della Torre dell'Orologio (progetto



Loredana Tundo

bloccato da due anni con impalcatura deteriorata); Quartiere fieristico (in stato di abbandono); finanziamenti rifiutati (3 milioni di euro per l'eliminazione di tre passaggi a livello); edilizia scolastica (solo l'Istituto di via Corigliano completato). La mancanza di continuità amministrativa ha penalizzato fortemente Galatina. Nel complesso, non posso assolutamente dirmi soddisfatta da un'amministrazione che accusava la nostra di aver svolto il compito (ricordo a tutti che quando iniziamo ad amministrare eravamo sull'orlo del fallimento e abbiamo lasciato una città con i conti in ordine), mentre non riesce neanche a svolgere i più semplici compiti che ha ricevuto in eredità».

«...»

Non riescono a svolgere neanche i più semplici compiti che hanno ricevuto in eredità

Intanto con nomi importanti (da Nek per la festa patronale a McDonald's che sbarca in provincia) e 20 milioni di euro di finanziamenti (di cui 2,2 per la nuova Fiera) la maggioranza vede una Galatina al top della sua attrattività.

«Gli ospiti di rilievo per le feste patronali non sono una novità. L'organizzazione di eventi è certamente positiva, ma non può essere considerata un indicatore esclusivo dell'attrattività della città. Per quanto riguarda il McDonald's si tratta di un insediamento commerciale come tanti altri. Ben venga se l'azienda decide di investire nel nostro territorio, ma non lo avrei presentato come un grande successo amministrativo. L'entusiasmo mostrato dal Sindaco e dall'Assessore sembra più orientato a lanciare messaggi che vanno oltre il semplice insediamento commerciale. Il Sindaco ha parlato di 20 milioni di euro di finanziamenti durante un consiglio comunale, ma è necessario fare chiarezza su cosa realmente sia stato ottenuto: 6 milioni di euro per la condotta idrica (opera direttamente realizzata da Acquedotto Pugliese); 7 milioni per l'abbattimento dei passaggi a livello (nella prima ipotesi erano disponibili 12 milioni ai quali l'Amministrazione ha rinunciato con proprio atto: il saldo è negativo); 2,2 milioni per la nuova Fiera, con fondi prelevati direttamente dalle casse comunali».

Alla presenza di Paolo Mieli, è stata riaperta la biblioteca "Pietro Siciliani", ed in questi giorni è arrivato l'annuncio della candidatura di "Galatina Capitale della Cultura". È la strada giusta in ambito culturale?

«Quale impatto concreto ha avuto questo evento rispetto ai 500 volumi acquistati? È questa la domanda. La riqualificazione della biblioteca è stata resa possibile grazie al primo finanziamento ottenuto dalla nostra amministrazione. Galatina possiede un patrimonio culturale straordinario che meriterebbe di essere valorizzato pienamente. La candidatura a "Capitale Italiana della Cultura" potrebbe rappresentare una strada giusta per rafforzare l'identità culturale e attrarre nuove opportunità. Tuttavia, mi sembra che manchi una visione chiara e un percorso ben definito per raggiungere questo obiettivo».

Riverbera spesso il tema del rapporto con le frazioni, i cui cittadini qualcuno sostiene siano considerati di Serie B. Se ne è riparato in seguito alla temporanea chiusura degli uffici comunali di Noha e Collemeto. Qual è il suo punto di vista a riguardo?

«È evidente che i presidi nelle frazioni sono fondamentali e che i servizi comunali devono essere erogati direttamente ai cittadini per garantire una vera prossimità. Tuttavia, la chiusura di questi uffici contraddice questo principio. Inoltre, Collemeto ha subito anche la perdita del medico di base, ma su questo tema non abbiamo sentito alcuna dichiarazione da parte del Sindaco, se non dopo le nostre sollecitazioni. Le recenti riaperture degli uffici comunali a partire dal 14 aprile 2025 sono un passo positivo, ma è fondamentale che ci sia un piano strutturato».

«CORTO CIRCUITO CON PAGLIARO. DOVE SARÀ VERGINE ALLE REGIONALI?»

➤ Lei ha pubblicamente incalzato il sindaco sulla visita, condita da critiche, di Paolo Pagliaro all'ospedale "Santa Caterina Novella". Lo giudica uno scivolone del consigliere regionale o un corto circuito politico?

«La vedo come una strumentalizzazione della sanità per fini elettorali. Pagliaro si presenta con le sue telecamere non per affrontare realmente i problemi, ma per mettersi in evidenza. Questo comportamento riflette un corto circuito politico, poiché il Sindaco ha scelto di ignorare la situazione, sperando che passasse inosservata. E non è la prima volta, perché lo ha fatto già all'inizio della sua amministrazione: dare la presidenza della Commissione Sanità ad un altro consigliere significa non assumersi la responsabilità del risultato che la sua amministrazione sarà in grado di ottenere. Questo modo di fare mi sembra simbolico di un primo cittadino che è in prima fila quando si tratta di eventi, ma è defilato quando si tratta di prendere posizioni politiche. A proposito di Pagliaro, dove sarà il sindaco Vergine alle elezioni regionali? Qual è la sua posizione?».

Si parla molto dell'aumento delle tariffe cimiteriali. A 12 anni dall'ultimo intervento, l'adeguamento è fisiologico?

«L'aumento delle tariffe cimiteriali, che raggiunge l'80%, non può essere considerato fisiologico, soprattutto senza una chiara spiegazione dei motivi nella delibera. È importante sottolineare che nella documentazione ufficiale sembra mancare il paragrafo dedicato alle motivazioni. La situazione è aggravata dal problema dell'ampliamento dell'area cimiteriale. Attualmente, molte salme sono in attesa di tumulazione poiché i loculi disponibili sono esauriti».

Vergine afferma che alle sue spalle si tifi per una Galatina perdente. È la verità?

«Assolutamente! È un alibi creato dal Sindaco per giustificare i suoi fallimenti. Io amo profondamente la mia Città e le sue frazioni; il mio attaccamento è viscerale. La vittoria di Galatina deve essere l'obiettivo comune di tutti noi».

Quali sono gli aspetti trascurati dall'amministrazione su cui lei lavorerebbe se oggi fosse prima cittadina?

«Mi concentrerei su diversi aspetti trascurati dall'attuale amministrazione, in particolare sul tema del lavoro. Un progetto che porterei avanti è quello di sviluppare un hub ITS Academy. Inoltre, migliorerei le infrastrutture a supporto delle aziende locali. Investire in strade, trasporti e servizi è cruciale per stimolare l'economia e attrarre nuovi investimenti. Ma in ogni caso, se parliamo di tematiche trascurate dall'attuale amministrazione, temo che non basterebbe tutto il suo giornale per risponderle».

Lorenzo Zito

IDEA VERDE



Buona Pasqua

SOCIETÀ COOPERATIVA

✓ CURA DEL VERDE PUBBLICO

✓ OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO

✓ MANUTENZIONE PRATI E PARCHI

✓ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI E PRATI INGLES



TRICASE - Via Volterra, 50

Cell. 333.2473639

vitopanico.idea@libero.it

famila superstore

OFFERTE DAL **24** AL **28** APRILE

GIOVEDÌ
1° MAGGIO
CHIUSI

È tempo di godersi
la **FESTA del LAVORO**
e della **FAMIGLIA!**

Anticipa la spesa
il **29** e **30** aprile

e **SCONTA**
il **BUONO** da **15€**

ED IN PIÙ

OGNI **20€** di SPESA
RICEVI SUBITO un
BUONO SCONTO di

15€

che puoi spendere nei giorni

martedì | mercoledì
29 | **30**
aprile | aprile

pagli solo ~~45€~~ anzichè **60€**
I PRODOTTI CHE VUOI TU, SCONTATI DEL

25%

ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via G. Carducci **MAGLIE** **famila** **RACALE** Via Addis Abeba


dok
SUPERMERCATI

DAL **24** AL **30** APRILE

ogni **20€** di spesa
RICEVI SUBITO

7€
BUONO
SCONTO

BUONO SPENDIBILE
NEI GIORNI

VENERDÌ | SABATO | DOMENICA
2 | **3** | **4**

MAGGIO

OGNI 35 DI SPESA

i prodotti che vuoi
SCONTATI DEL

20%

Via Alfieri **GALLIPOLI**



TAURISANO

Viale Eroi d'Italia

BLU DI MAGLIE, VEDUTE DI UN GRAN TOUR

Gran Tour. La mostra **dal 19 aprile al 4 maggio**, presso l'Ex Conceria Lamarque - Museum e Artlab: un viaggio nella storia, un omaggio alla memoria e un ponte verso il futuro

L'Ex Conceria Lamarque - Museum e Artlab di Maglie ospiterà **Blu di Maglie Vedute di un Grand Tour**, evento culturale di rilievo che offrirà un affascinante viaggio attraverso l'arte, la storia e le esplorazioni del XVIII secolo. La mostra, in programma **dal 19 aprile al 4 maggio**, è prodotta dall'agenzia *Orione*, in collaborazione con il **Museo Lamarque**, la dimora storica **Corte dei Francesi** e l'associazione **Isola di Mezzo**; è promossa dal **Consiglio Regionale**, patrocinata dalla **Provincia** e dal **Comune di Maglie** ed è curata da **Luigi Orione Amato** e **Raffaella Zizzari**. L'esposizione celebra il **Grand Tour**, il viaggio formativo che, dal '700, portò esploratori e intellettuali europei a scoprire l'Italia, documentandone paesaggi e monumenti attraverso **incisioni, dipinti e ceramiche**. Al centro del percorso espositivo, le **ceramiche storiche** provenienti dalla collezione privata appartenuta al compianto prof. **Cosimo Giannuzzi** (concesse dal fratello **Antonio** per l'esposizione). Le opere, ispirate alle vedute dei viaggiatori del XVIII secolo, offriranno l'opportunità di esplorare i legami internazionali che hanno unito la Puglia con il resto del mondo, intrecciando arte, cultura e storia attraverso le splendide ceramiche che ritraggono la pittoresca veduta di Maglie. Il collegamento tra il sud della Puglia e il nord dell'Europa resta più che mai vivo, come dimostra la fruttuosa collaborazione con la **Reale Accademia delle Belle Arti Svedese**. Questo partenariato consentirà di ammirare la scansione originale del raro taccuino di viaggio del celebre **architetto Louis Jean Desprez**.



Lo schizzo di Maglie (1778) di Louis Jean Desprez

DESPREZ E LA VEDUTA

Louis Jean Desprez, maestro del vedutismo settecentesco, nel maggio del 1778, in occasione del suo viaggio nel sud Italia, realizzò lo **schizzo di Maglie** che fu successivamente utilizzato per creare la celebre incisione pubblicata nel *Voyage pittoresque, ou description des Royaumes de Naples et de Sicile* dell'abate Richard de Saint-Non. Questa veduta, intitolata *Vue du Borg ou Village de Mogliè dans la Terre d'Otrante*, divenne un soggetto iconico per la decorazione delle porcellane prodotte dalle grandi manifatture del nord Europa. Tuttavia, nel

corso degli anni, il paesaggio raffigurato sulle ceramiche fu erroneamente associato ad altre località italiane, fino ad essere identificato con scenari sudamericani e portoghesi. Per lungo tempo, i collezionisti inglesi ritennero addirittura che il paesaggio rappresentato fosse quello di Portmeirion. La corretta attribuzione della veduta a Maglie è un risultato recente e con una storia affascinante. Alcune di queste ceramiche furono scoperte da antiquari locali, tra cui **Lello di Gioia** e, successivamente, divennero oggetto di studio dello storico locale **Emilio Panarese**, che ne parlò per la prima volta nel 1999 sulla rivista *Informacità* e poi nella sua

Guida di Maglie. Nel 2007, il Professore Cosimo Giannuzzi pubblicò un approfondito studio intitolato *La veduta settecentesca di Maglie nella ceramica* (Pro Loco Storica Maglie). Solo nel 2009 il prof. **Carmelo Carroppo** ottenne il riconoscimento ufficiale, attribuendo definitivamente la veduta a Maglie, come riportato nel bollettino dell'Associazione *Friends of Blue*. Infine, nel 2016, lo storico **Pier Francesco Li-guori** ne propose una nuova interpretazione nella sua opera *Viaggiatori e Liberi Muratori*.

IL PAESAGGIO RAFFIGURATO

L'incisione ritrae uno scorcio di **Via Roma**, un tempo chiamata **Strada di Mezzo**, con la colonna votiva dedicata alla Madonna delle Grazie e la chiesa omonima. Sullo sfondo si scorgono la **Collegiata di San Nicola** e il **campanile**. Particolare rilievo assume la presenza di maestranze all'opera su un edificio in costruzione, con un'iscrizione che attesta l'anno **1778**, coincidente con la visita di Desprez a Maglie. Il punto esatto da cui fu realizzata la veduta storica, raffigurata sulle ceramiche blu, corrisponde al tratto di **Via Roma**

dove oggi si trova l'ex Conceria Lamarque. La mostra restituisce un prezioso frammento di storia, offrendo ai visitatori l'opportunità di riscoprire il ruolo di Maglie nel contesto del **Grand Tour**.

LA CORTE DEI FRANCESI

Ancora una volta, Maglie "ri-accoglie" un viaggiatore francese. Come un filo che attraversa il tempo, l'antico legame tra il Salento e la Francia si rinnova in questo evento, ospitato nella dimora storica della Corte dei Francesi e nell'Ex Conceria Lamarque, simbolo della fiorente industria conciaria che tra Ottocento e Novecento attrasse imprenditori d'oltralpe. La famiglia Lamarque, come altre dinastie francesi, contribuì allo sviluppo economico e culturale della città, facendo di Maglie un crocevia di scambi e innovazioni. L'esposizione delle ceramiche e la possibilità di sfogliare il taccuino di viaggio di Desprez rappresentano un nuovo capitolo di questa storia. Ancora una volta, le tracce di un artista francese trovano in Maglie un luogo di accoglienza e di scoperta, testimoniando il ruolo della città come ponte tra il Mediterraneo e l'Europa.

Otranto Antiqua, il passato che incanta

Da domenica 20 aprile. Si terrà sul lungomare nel giorno di Pasqua e ogni terza domenica del mese la **mostra mercato antiquariato, modernariato e vintage**

si terrà **domenica 20 aprile** la prima edizione di "**Otranto Antiqua**", **mostra-mercato di antiquariato, modernariato e vintage** organizzata da Comune di Otranto e dall'associazione "Girasole". L'evento, tra lungomare Terra d'Otranto e via Cristoforo Colombo, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 18. Nei mesi successivi si replicherà **ogni terza domenica del mese** e nel periodo estivo la mostra-mercato accoglierà i visitatori con orario prolungato dalle 10 alle 23. Attesi a Pasqua sul lungomare idruntino migliaia di amanti di oggetti d'epoca e altre perle e rarità da far emozionare appassionati del collezionismo e non solo. Il mercatino ospiterà inoltre una sezione dedicata agli hobbisti. «Siamo molto contenti», commentano il **sindaco Francesco Bruni** e la consigliera comunale **Francesca Bortone**, che ha sostenuto e coordinato l'iniziativa, «di ospitare "Otranto Antiqua". Sarà un percorso alla riscoperta del gusto del passato e della ricerca di uno stile retrò, immersi nella magia di un'epoca passata fatta di ricordi, odori e sogni. Da quest'anno il mercatino acquisisce una forte connotazione relativa all'antiquariato e vedrà la partecipazione di un maggior numero di espositori che troveranno posto



sul lungomare Terra d'Otranto e via Cristoforo Colombo». «Ringraziamo la città di Otranto, il sindaco e la consigliera Bortone», fanno sapere dall'associazione "Girasole", che da oltre dieci anni organizza mercatini e mostre convogliando migliaia di visitatori e decine di espositori di qualità dalla Puglia e anche dall'estero, «per la fiducia riposta nel nostro gruppo di lavoro e per aver organizzato l'evento in un luogo incantevole come il lungomare di Otranto. Chi verrà a trovarci durante il mercatino si tufferà non solo nel cristallino mare del Salento ma, per una volta, anche in un passato fatto di ricordi e un pizzico di nostalgia».

I mondi nascosti dei popoli Surma a Calimera

Il Museo di Storia Naturale del Salento ospita, **fino al 25 aprile**, la **mostra fotografica "I mondi nascosti dei popoli Surma"**, un suggestivo viaggio visivo tra le affascinanti e remote tribù della Valle dell'Omo, in Etiopia. L'evento, interamente curato da **Costanza Rossi** e **Sandro Dino Panzera**, prevede diversi momenti coinvolgenti e attività di approfondimento, tra cui la proiezione di un video documentario (con riprese di **Gianluca Nocco**) e una **panel discussion** con gli autori, durante la quale sarà possibile dialogare con i fotografi e porre domande. Attraverso il racconto diretto delle loro spedizioni e del loro lavoro sul campo in Africa, Rossi e Panzera offriranno uno sguardo autentico sulla straordinaria ricchezza culturale delle popolazioni Surma. Un viaggio fotografico alla scoperta dei popoli Surma. I Suri e i Mursi, principali gruppi del

popolo Surma, sono noti per pratiche culturali distinte come la scarificazione, la pittura corporea e l'utilizzo dei piattelli labiali da parte delle donne. Queste tradizioni, oltre ad avere una valenza estetica, rappresentano profonde espressioni di identità, appartenenza e legame comunitario. Attraverso le immagini di Rossi e Panzera, i visitatori potranno immergersi in un mondo ricco di simbologie ancestrali, riti e gesti quotidiani, riscoprendo un modo di vivere profondamente connesso alla natura e alla propria comunità. L'esposizione vuole essere un invito alla scoperta della diversità culturale del nostro pianeta, offrendo spunti di riflessione e meraviglia attraverso la potenza evocativa della fotografia. **Mostra aperta fino al 25 aprile**: di martedì e giovedì dalle 9 alle 13; sabato e festivi (inclusi lunedì di Pasquetta, 21 aprile e venerdì 25 aprile), dalle 9 alle 17. Domenica di Pasqua (20 aprile) chiuso.



TRICASE TORNA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO

CIHEAM Bari. A 10 anni dall'inaugurazione dell'avamposto, Tricase Porto recupera il suo ruolo storico di ponte tra culture e di luogo d'incontro tra popoli, lavorando allo sviluppo sostenibile

Tre bandiere che sventolano alte tra le correnti del Canale d'Otranto, un avamposto affacciato sul mare ed un acronimo importante. Siamo a **Tricase Porto**, il luogo scelto dal **CIHEAM Bari** quale posto ideale per declinare in modo concreto la sua missione: promuovere la cooperazione e lo sviluppo sostenibile (con un orizzonte che in principio era sui territori costieri e rurali del Mediterraneo e che oggi va ben oltre). Parliamo del *Centro internazionale di alti studi agronomici Mediterranei*, organizzazione intergovernativa composta da 13 stati membri (oltre all'Italia, ne fanno parte Albania, Algeria, Egitto, Spagna, Francia, Grecia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Tunisia e Turchia), con sede centrale a Parigi (l'acronimo va interpretato proprio in lingua francese). L'esperienza di Tricase Porto viene avviata già nel 2006, quando tra CIHEAM Bari e la locale Associazione Magna Grecia Mare iniziano dialogo e collaborazione sugli obiettivi da ciascuna perseguiti, con l'orizzonte di portare anche oltre confine la visione e l'esperienza di Magna Grecia Mare, già condivisa con e dalla Città di Tricase. È il 2015, invece, quando viene inaugurato il primo nucleo della sede di Tricase del CIHEAM Bari, grazie alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di alcuni immobili concessi dal Comune di Tricase in comodato. I dieci anni trascorsi dal giorno in cui è stata (simbolicamente) piantata questa bandierina che, attraverso il mare, guarda al mondo, ci offrono una prospettiva che racconta come, nel lavorare ai macro-obiettivi dell'organizzazione, questo presidio stia recuperando uno dei più grandi valori storici di questo lembo di terra: la sua centralità nel Mediterraneo.

LA PERIFERIA CHE DIVENTA CENTRO

La scelta di Tricase (in qualità di sede operativa del CIHEAM Bari) non è casuale, né frutto di una semplice opportunità logistica. Al contrario, è una scelta strategica e profondamente radicata nella storia, nella cultura e nella visione del Mediterraneo come **spazio di incontro e cooperazione tra popoli e territori**. Tricase, con il suo porto e la sua comunità, incarna perfettamente il concetto di «periferia che diventa centro». Una cittadina che, pur trovandosi al confine sud-orientale d'Italia, si proietta al centro del Mediterraneo, diventando un ponte naturale tra Nord e Sud, tra Europa, Balcani, Nord Africa e Medio Oriente. Da sempre, in verità, Tricase Porto rappresenta un punto di snodo tra mare e terra, tra Oriente e Occidente, tra tradizione e innovazione. **La sua storia millenaria di approdo di genti, saperi e commerci** ne ha fatto uno dei cuori pulsanti della cultura marinara del Salento. Qui il mare non è mai stato solo confine o barriera, ma strada di comunicazione e di scambio, fonte di vita, lavoro e cultura.

SINERGIE LOCALI

In questo contesto, fatto non solo di territorialità e storicità ma anche di preziose sinergie, il CIHEAM Bari ha trovato il quadro ideale per sviluppare una delle sue missioni più importanti: la crescita sostenibile delle comunità costiere attra-



verso la cooperazione internazionale. Un'area, questa, che ha saputo conservare e rinnovare la propria memoria marinara, grazie anche all'impegno dell'**Associazione Magna Grecia Mare**, una locale realtà culturale *no profit*, impegnata nella valorizzazione dei patrimoni territoriali costieri mediterranei. Partendo dal porto di Tricase, dal 2003 l'associazione si occupa della salvaguardia e della diffusione della marineria tradizionale da lavoro e della pratica di mare e delle sue documentate e tradizionali interazioni con l'entroterra, tipiche di una penisola proiettata in *un mare tra le terre*. Il lavoro paziente e appassionato dei suoi associati ha svolto un ruolo fondamentale nel recuperare e valorizzare la cultura del mare di Tricase e del Capo di Leuca: attraverso il restauro di antiche imbarcazioni in legno, la trasmissione dei saperi dei maestri d'ascia e l'organizzazione di eventi e laboratori dedicati alla tradizione marinara, Magna Grecia Mare ha riaccessato l'orgoglio e il senso di appartenenza della comunità locale verso la propria identità marinara. C'è poi il **Comune di Tricase** che, già coinvolto nell'iniziativa, con attenzione costante e attraverso proficua collaborazione, ha contribuito fortemente alla realizzazione di questo percorso, riconoscendo il valore strategico della cultura del mare per il rilancio economico, sociale e culturale del territorio. L'amministrazione comunale ha sostenuto nel tempo azioni e progetti mirati a trasformare il porto in uno spazio pubblico condiviso, un vero **Porto Museo** (riconosciuto di interesse regionale), luogo di memoria ma anche di innovazione e progettazione del futuro senza dimenticare il passato.

LABORATORIO DI SVILUPPO COSTIERO

Se il terreno è fertile, i germogli sono tanti. La presenza del CIHEAM Bari a Tricase ha contribuito innanzitutto a rafforzare un concetto innovativo: quello di *comunità costiere*. Non più semplici località di mare o territori da valorizzare solo per il turismo, ma **comunità vive e complesse**, fatte di **persone, mestieri, tradizioni e nuove sfide** da affrontare insieme. Le comunità costiere sono oggi in prima linea di fronte ai cambiamenti climatici, alla crisi della pesca artigianale, alla necessità di proteggere la biodiversità marina

LOCALE MA... INTERNAZIONALE

È così che, nel cuore del Salento, si è creata una *piattaforma* per il dialogo tra comunità costiere di Paesi diversi, che condividono sfide comuni e cercano insieme soluzioni per uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle identità culturali e delle tradizioni. Numerose e continue le visite di rappresentanti di importanti enti ed istituzioni internazionali o di portavoce di diversi Paesi del mondo. Ospiti che si recano alle pendici della scogliera tricasina per raggiungere questo avamposto che, attraverso monitoraggio e ricerca scientifica, corsi di alta formazione sullo *"Sviluppo Sostenibile delle Comunità Costiere"*, laboratori di comunità e una lunga serie di buone pratiche ed attività orientate alla cooperazione internazionale ed allo sviluppo sostenibile, è diventato un luogo dove la dimensione locale incontra la visione internazionale. Un posto in cui la piccola scala diventa spazio di sperimentazione di modelli replicabili su scala più ampia. Da Tricase partono progetti di cooperazione che parlano a tutte le comunità costiere del Mediterraneo e del mondo, valorizzando il capitale umano, sociale ed economico delle persone che vivono e lavorano sul mare. Tricase, con tutta la Terra d'Otranto, oggi come un tempo, si fa ponte tra culture, luogo di transito e di incontro tra civiltà, snodo di crescita del *Mare Nostrum*. Un viaggio verso un futuro diverso che passa attraverso il recupero di una centralità che appartiene al passato. Se sapremo comprenderne il valore, potremo esserne partecipi tutti.

Lorenzo Zito

e costiera, alla gestione sostenibile delle risorse. La sede di Tricase del CIHEAM Bari ha lavorato e lavora proprio al rafforzamento di queste comunità, promuovendo la formazione dei giovani, la valorizzazione delle competenze tradizionali, l'innovazione nei settori legati tanto al mare quanto alla terra e la cooperazione tra territori che condividono gli stessi bisogni e le stesse opportunità. Tricase è diventata così un laboratorio di sviluppo costiero sostenibile, un luogo dove si sperimentano nuove strategie per valorizzare la cultura del mare e **trasformarla in opportunità di crescita e benessere per la popolazione**.

Martinucci approda a Monopoli

Intanto... A Tricase si rinnova il Laboratory di Piazza Cappuccini che torna a splendere

Un nuovo indirizzo per la dolcezza autentica. Il 15 aprile Martinucci ha aperto le porte del suo nuovo Laboratory nel cuore di **Monopoli**, in Piazza Vittorio Emanuele, Largo Plebiscito. Un'apertura che segna il traguardo del 28° Lab per lo storico marchio di pasticceria salentina. In questo spazio luminoso e accogliente, la tradizione artigianale si fonde con l'energia del territorio: i celebri pasticciotti – proposti in 10 gusti – si affiancano alle paste di mandorla lavorate a mano, al gelato artigianale e alla vera rosticceria salentina: dai calzoni ai rustici, preparati secondo ricette tramandate di generazione in generazione. Ma non è solo questione di prodotti. È una questione di stile, di calore, di presenza. *"Martinucci ha una nuova casa"* non è solo uno slogan, ma un invito a vivere un'esperienza che parla di famiglia, storia, identità. Dal 1950, la famiglia Martinucci porta avanti una visione fatta di cura e passione, oggi giunta alla terza generazione. Con Monopoli, questa visione si arricchisce di un nuovo orizzonte. Una nuova apertura che non conquista solo i golosi, ma si propone come luogo di incontro e punto di riferimento per chi cerca autenticità, bellezza e bontà. Il viaggio continua. E questa volta fa tappa sul mare.

Il nuovo Laboratory di Monopoli



A TRICASE

Certe storie non si cambiano. Si raccontano con parole nuove. È quello che è successo a **Tricase**, nel lab di Piazza Cappuccini. Qui, dal 2019, ogni giorno Martinucci ha scritto una pagina del suo racconto fatto di sapori, accoglienza e tradizione: *«Oggi, quello stesso luogo si rinnova, con un restyling che non stravolge ma illumina ciò che siamo: una storia di famiglia, una visione, un'identità. Abbiamo dato nuova luce a un laboratory che è sempre stato una casa, per noi e per chi ci sceglie. Ogni dettaglio oggi parla di noi con più forza, più calore, più verità»*. Perché Martinucci non è solo pasticciotti, gelato o rosticceria. È un modo di stare insieme. È un'idea di bellezza che parte dal profumo del forno la mattina e arriva al sorriso dietro il banco. È il Salento che si riconosce, si rinnova, si fa esperienza quotidiana. A Tricase, tutto questo continua e con una luce nuova.

OTRANTO, OCCHI SU FOSSATO E GROTTA DEI CERVI

IISS Don Tonino Bello di Tricase e Poggiardo. *Asoc Awards* 2025: al Team *Porta d'Oriente* il 2° posto assoluto a livello nazionale e il premio ASOC – Insight Senato della Repubblica

Agli studenti dell'indirizzo artistico dell'IISS Don Tonino Bello Nino Della Notte di Tricase e Poggiardo, classificatisi secondi a livello nazionale con il loro "Porta d'Oriente", è stato conferito il prestigioso premio ASOC – Insight Senato della Repubblica.

Alla dodicesima edizione di *A Scuola di OpenCoesione*, hanno partecipato 94 team da tutta Italia.

Quest'anno gli *Asoc Awards* si svolgeranno il 9 maggio a Napoli, presso il Campus Universitario di San Giovanni a Teduccio.

MONITORAGGIO SU OTRANTO

Tra i premiati anche gli studenti dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase.

Anche quest'anno, dunque, il Don Tonino Bello Nino della Notte ha partecipato al progetto Asoc, a scuola di Open coesione. Il Team *Porta d'Oriente* ha scelto di monitorare il progetto sul recupero dei Fossati del Castello Aragonese di Otranto e sulla valorizzazione della Grotta dei Cervi.

I ragazzi hanno scelto questo progetto perché affascinati dalla bellezza di Otranto, dalla sua storia e dal valore culturale, archeologico e storico della Grotta dei Cervi, Cappella Sistina del Neolitico, secondo quanto affermato dal *National Geographic*.

Obiettivo del monitoraggio è stato quello di valutare l'efficacia dei lavori, i finanziamenti, le scelte del Comune, l'impatto sul turismo.

Il progetto è stato svolto in collaborazione con Istat, i referenti di *Europe Direct* di Taranto, la Biblioteca di Sarajevo di Maglie (amica di Asoc), e ha visto i ragazzi protagonisti di un percorso alla scoperta del passato preistorico del Salento, grazie anche al coinvolgimento del Museo della Preistoria di Nardò, e del Museo Castromediano di Lecce.

La ricerca è stata svolta su più prospettive: quella storico archeologica relativa alla Grotta dei Cervi e ai Fossati del Castello; quella civica rispetto ai finanziamenti e all'efficacia del progetto.

Oltre a questo, i ragazzi hanno coinvolto direttamente la comunità scolastica per un sondaggio volto a testare la conoscenza degli studenti sul passato preistorico del Salento e della Grotta dei Cervi e l'efficacia dei progetti in fieri di valorizzazione delle nostre risorse storiche e archeologiche.

Il team Porta d'Oriente si è qualificato primo a livello regionale e secondo a livello nazionale e ha vinto il premio Senato della Repubblica per cui sono in programma una visita a Roma, a *Palazzo Madama*, e un dialogo con le istituzioni. Il Don Tonino Bello Nino della Notte crede nel progetto «perché sviluppa competenze di cittadinanza; perché l'oggetto di studio e di indagine ha sempre una stretta correlazione con quanto di più vicino e noto possono avere gli studenti; perché i prodotti dei ragazzi si configurano sempre come un prodotto per la comunità del territorio».



«GRANDE OPPORTUNITÀ PER I RAGAZZI»

«Siamo molto felici per il risultato raggiunto dai nostri ragazzi che si sono occupati anche quest'anno di monitorare civicamente i fondi che sono arrivati dalla nostra grande Europa», trattiene a stento l'orgoglio, la dirigente scolastica Anna Lena Manca, «è una grande opportunità per i ragazzi perché sentano l'Europa sempre come una grande madre, vicina alle necessità dei ragazzi e di chi studia i territori. Una grande lezione di educazione civica».

«Saremo a Napoli il 9 maggio per la cerimonia di premiazione», conclude Anna Lena Manca, «e vi racconteremo compreso la visita al Senato della Repubblica».

IL TEAM VINCENTE

Il Team *Porta D'Oriente* è composto da: Ilia Bello di Otranto, Gioele Conte di Poggiardo, Emma Leone di Sanarica, Sara Monteduro di San Casiano, Sofia Rizzo di Minervino (1A-Art); Anna Ferrarese di Marittima, Giorgia Domenica Maglie di Montesano, Emanuele Eliseo Manco di Depressa, Chiara Zaffarano di Marittima (1B-Art); Francesca Barbieri e Artemisia Mastria di Castiglione d'Otranto, Aurora Colado-

menico di Botrugno, Antonio Luigi D'Amico e Sofia Rita D'Amico di Tricase, Teresa Morciano – Tiggiano (2A-Art); Elena De Siena di Specchia, Amina Gonzalez di Montesano Salentino, Miriam Panico di Castiglione d'Otranto (2B-Art); Bruno Casarano di Poggiardo, Noemi Ianni di Depressa; Clelia Rizzo di Otranto, Micol Stelluti di Ruffano, Edoardo Urso di Poggiardo (3AA-3AG). I ragazzi della 3APA che hanno collaborato al montaggio del video con il prof. B. Micolano sono: Giulia Calabrese, Lorenzo Orlando e Federica Sammali.

L'ANNO SCORSO FARI SUL PORTO DI LEUCA

L'anno scorso gli studenti del Don Tonino Bello, riuniti nel team *Leucasia*, avevano acceso i riflettori su *De Finibus Terrae*, con il monitoraggio civico di un progetto cruciale per il territorio: il ripristino delle strutture portuali di Marina di Leuca (Castrignano del Capo), finanziato con oltre 8 milioni di euro della politica di coesione.

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, avevano analizzato l'impatto degli interventi di ricostruzione e potenziamento del porto, gravemente danneggiato da una violenta mareggiata nell'inverno del 2008. Un monitoraggio

che ha assunto un particolare valore in un luogo tanto affascinante quanto vulnerabile, esposto a tempeste di forte intensità a causa della sua particolare esposizione a due mari, l'Adriatico e lo Ionio.

La scelta del nome non era stata casuale per il team: «Abbiamo pensato molto al nome, volevamo che rappresentasse il territorio "de finibus terrae" del progetto scelto per il monitoraggio».

L'idea è stata di una delle studentesse del gruppo, Elena Fersurella, che conosce bene la leggenda della sirena *Leucasia*, dal cui nome deriva quello della Marina: «La sirena protegge ancora la città e il suo porto, una sua scultura è situata infatti su un promontorio, rivolta verso il faro. Il fascino di questa storia ci ha coinvolto, non potevamo non assumere il nome della sirena».

Gli studenti non si sono limitati a raccontare e analizzare l'andamento dei lavori, ma hanno voluto lasciare un segno concreto del loro impegno, un simbolo che potesse rimanere nel tempo, proprio come la leggenda della sirena.

Come la sirena vegliava sul mare, il team ha scelto di vegliare sulle sorti del porto, simbolo identitario del territorio e snodo strategico per il traffico marittimo.

Gli studenti hanno analizzato il progetto come veri reporter, raccogliendo dati e informazioni sul luogo dei lavori e intervistando i soggetti responsabili, puntando l'attenzione non solo sulla verifica della tempistica di erogazione dei fondi e il rispetto delle scadenze, ma anche sull'impatto ambientale e l'aumento del potenziale attrattivo di Santa Maria di Leuca.

«Siamo stati coinvolti in maniera sempre crescente», racconta una delle studentesse del team, Rebecca Gravante, «eravamo all'inizio molto scettici rispetto alla nostra capacità di portare avanti il monitoraggio, poi siamo diventati sempre più curiosi di capire cosa si nasconde dietro ai cambiamenti del nostro territorio, di cui spesso siamo spettatori passivi. Siamo così diventati soggetti attivi e abbiamo fatto chiarezza non solo sulle procedure di finanziamento dei progetti pubblici, ma anche sulle politiche cittadine mirate a proteggere e a rafforzare le potenzialità del nostro territorio».

I risultati del loro monitoraggio rivelano che i lavori hanno ricostruito quanto distrutto dalle mareggiate e potenziato la resistenza del porto.

Il team *Leucasia* ha avanzato anche proposte innovative per il futuro dell'infrastruttura.

Una delle idee più significative riguarda il riutilizzo di tre imbarcazioni sequestrate agli scafisti che oggi giacciono in stato di abbandono.

Gli studenti hanno proposto di restaurarle e metterle a disposizione di associazioni no-profit o circoli nautici, coinvolgendo anche altri istituti scolastici locali in progetti di alternanza scuola-lavoro.

Grazie a questa esperienza, i ragazzi dell'IISS Don Tonino Bello hanno dimostrato che il monitoraggio civico non è solo un esercizio didattico di osservazione e raccolta dati, ma un modo concreto per prendersi cura del proprio territorio, che potrà lasciare un segno indelebile del loro impegno per il futuro di Santa Maria di Leuca.

Il Team Porta d'Oriente del Don Tonino Bello Nino Della Notte sul Lungomare di Otranto



TRICASE, LA FESTA DI TUTINO

La stagione delle feste. La prima domenica dopo Pasqua, come da tradizione, la Festa della Madonna delle Grazie nel quartiere tricasino apre la stagione delle feste patronali

Con il dolce tepore della primavera, il Salento si risveglia in un tripudio di colori e tradizioni, pronto ad accogliere il ritorno delle tanto amate feste patronali. Un appuntamento imperdibile che rinnova il legame profondo tra ogni comunità e i suoi santi protettori. Le strade dei borghi salentini si animano di solenni processioni, con le statue sacre, autentiche opere d'arte in legno, cartapesta, vestite di abiti sontuosi, che sfilano tra la folla commossa. Un patrimonio di fede e devozione che si tramanda di generazione in generazione, arricchendosi di nuovi significati e simbolismi. A illuminare le serate di festa, le maestose luminarie, vere e proprie architetture di luce che richiamano lo splendore del barocco salentino. Archi, rosoni, facciate e spalliere ricamate di legno si accendono di mille lampadine colorate, creando un'atmosfera magica e suggestiva. E poi c'è lei, la regina indiscussa delle feste salentine: la **cassarmonica**, pronta ad accogliere le note vibranti dei concerti bandistici. Un'orchestra di fiati che riempie l'aria di melodie tradizionali e sinfonie classiche, regalando emozioni indimenticabili. A chiudere in bellezza le serate di festa, gli spettacolari fuochi d'artificio, che con le loro coreografie di luci e colori trasformano il cielo in un palcoscenico incantato. Un'esplosione di gioia e meraviglia che incanta grandi e piccini. Le feste patronali salentine sono un'occasione unica per immergersi nella cultura e nelle tradizioni di questa terra magica. Un'esperienza che coinvolge tutti i sensi e che lascia un ricordo indelebile nel cuore. Un invito a scoprire un Salento autentico e ricco di fascino, dove fede, arte e folklore si fondono in un abbraccio caloroso.

Giuseppe Candido



Come da tradizione, la prima domenica dopo Pasqua, la Festa della Madonna delle Grazie a Tutino apre la stagione delle feste patronali. La fremente attesa del popoloso rione tricasino per la sua festa la si può percepire dalla maestosità delle luminarie che in questi giorni la ditta **Massimo Mariano** sta allestendo nelle piazze e lungo le strade che dal castello conducono alla chiesa. Quest'anno la festa si protrarrà da **sabato 26 a lunedì 28 aprile**. Subito dopo Pasqua, in chiesa, il pro-

logo con la preparazione religiosa alle celebrazioni.

Martedì 22 aprile, dalle 19, Santo Rosario, Santa Messa e (alle 20,15) solenne intronizzazione della Statua. **Mercoledì 23 e giovedì 24**, dalle 19 Santo Rosario e Santa Messa.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Si entrerà nel vivo dei festeggiamenti **sabato 26 aprile**.

Alle 9,30, **accoglienza dei ragazzi**, davanti alla Madonna delle Grazie; alle 17,30, Santa Messa e, a seguire (18,30 circa), la Solenne processione.

Nel corso della giornata si esibirà la **Grande Orchestra di Fiati Lirico Sinfonica di Terra d'Otranto Città di Lecce** che darà assaggio della nuova stagione concertistica.

In piazza castello dalle 21,30, l'atteso concerto di **Pierdaveide Carone**. Il cantautore romano, molto apprezzato dal compianto Lucio Dalla e giunto al successo nel 2010 in seguito alla partecipazione al Talent Show, *Amici di Maria De Filippi*, è fresco vincitore di **Ora o mai più** condotto da **Marco Liorni** su Rai 1.

Domenica 27, dalla mattina presto, lungo le vie del quartiere, la **tradizionale Fiera**.

Sante Messe alle 8 e alle 10.

Alle 11 la traslazione della statua della Patrona in piazza Castello dove, alle

11,30, si svolgerà la solenne celebrazione eucaristica all'aperto. Al termine, la statua sarà riposta in chiesa.

Dalle 17,30, **spettacoli di animazione per i più piccini**, con l'illusionista **Mago Yuri** e **Tiziano Casole**, giullare senza radici.

Alle 19, Santa Messa, sempre in piazza Castello, con rientro in chiesa della statua attraverso *via Rizzo*.

A partire dalle 21, dalla **cassarmonica** di piazza Castello dei Trane, vasto ed emozionante repertorio musicale dall'opera lirica e sinfonica, alla tradizione napoletana e alle più belle canzoni italiane di musica leggera e brani d'autore con la **Grande Orchestra di Fiati Lirico Sinfonica di Terra d'Otranto Città di Lecce** (**Maestro direttore concertatore Giancarlo Perrone**)

Durante l'esibizione dell'**Orchestra Città di Lecce**, si potrà godere anche di un assaggio della bravura dell'orchestra di fiati **Artistica Inclusione** (**M° Antonio Mastria**) della Scuola di Musica W. A. Mozart. **Artistica Inclusione** è risultata vincitrice per la propria categoria del concorso internazionale **Vienna Fest** ed è stata invitata alla finale realizzata a Vienna presso la prestigiosa **Ehrbar Saal**, luogo in cui si sono esibiti J. Brahms e G. Mahler.

Lunedì 28 aprile, dalle 20, la 40ª edizione della **Sagra dei Peperoni, Occhio ai prosciutti domenica e lunedì**.

Alle 21,30, da piazza Castello, risuoneranno le note del concerto di **Antonio Amato** con il suo **Live Tour 2025**.



Sin dal 1964...
sempre presenti



BENEVENI

onoranze funebri ∞

croce azzurra ⊕

fiori 🌸

PIANTE E FIORI

ADDOBBI FLOREALI PER OGNI OCCASIONE

SERVIZIO INTERFLORA • ARTICOLI DA REGALO • BOMBONIERE

SERVIZIO PRIVATO AMBULANZA • TRASPORTI PRIVATI

TRICASE • Via San Gaetano, 2

Tel. 0833 544 367-8 • Cell. 339 8612612

www.beneveni.com • info@beneveni.com

A RUFFANO APRILE È DEVOZIONE

Un mese di festa. Il secolare Coro delle Pie Donne con il loro straziante lamento, festa e fiera di San Marco e le celebrazioni per la Madonna del Buon Consiglio

➤ Aria di primavera, aria di festa. Ogni anno a **Ruffano** aprile fa rima con grande devozione. Nell'arco di pochi giorni si susseguono, infatti, le celebrazioni per **San Marco**, per la **Madonna del Buon Consiglio** precedute quest'anno di appena pochi giorni, con la Santa Pasqua che ricorre ad aprile, da una ricorrenza speciale e secolare, quella del **Coro delle Pie Donne** del Venerdì Santo.

SAN MARCO

➤ **Venerdì 25 aprile** anche quest'anno sarà il tanto atteso giorno della **Fiera** (una delle più datate, probabilmente la più antica, fiere primaverili del basso Salento), che convoglia da tutta la provincia migliaia di fedeli, mossi anche dalla forte devozione verso il santo protettore dell'udito. Il pellegrinaggio alla cripta ed al Santuario di San Marco, nel centro storico di Ruffano, è un passaggio imprescindibile prima di lasciarsi cullare da colori, odori e sapori dei numerosissimi stand che abbracciano per centinaia e centinaia di metri il centro abitato ruffanese. Ma la festa di San Marco non è solo nella fiera. L'Arciconfraternita SS. Trinità e Carmine della Parrocchia di San Francesco d'Assisi cura il programma religioso che si apre con il triduo di preparazione, **martedì 22 aprile**, presso la chiesa di San Francesco. Gli orari: alle 18 il Rosario, alle 18e30 la santa messa e la preghiera al Santo. Il giorno della vigilia, **giovedì 24**, a margine del Rosario e della funzione, la traslazione dell'immagine del Santo martire



Le Pie Donne di Ruffano

ed evangelista in **processione** dalla chiesa di San Francesco alla chiesa del Carmine. Per l'occasione, la chiesa del Carmine (che si colloca sulla cripta di San Marco) **sarà aperta ai visitatori**: ricordiamo che nel 2023, nel corso di lavori di restauro tuttora in fase di realizzazione, vi sono stati scoperti degli affreschi secolari, di cui si era persa memoria. Le celebrazioni religiose prevedono per **venerdì 25**, le **messe all'aperto** (meteo permettendo) nell'area antistante il Santuario. Gli orari: alle 8, alle 9, alle 10, alle 11, alle 17,30. Chiude la **solenne celebrazione con predicazione** alle 19.

LA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

➤ Il legame di Ruffano alla Madonna del Buon Consiglio è frutto di un miracolo. Era il 1467 quando, durante il vespro in onore di San Marco, su una parete della chiesa all'epoca in costruzione, apparve la Madonna conosciuta anche come la Signora di Scutari, o **Signora degli Albanesi**, che aveva lasciato la sua terra invasa dai Turchi. La tela presente oggi nella chiesa del Buon Consiglio raffigura proprio il prodigio del viaggio, compiuto dall'icona della Madonna portata in volo dagli Angeli. La Confraternita della Madonna del Buon Consiglio e SS. Sacramento, della Parrocchia Natività Beata Maria Vergine, ha previsto anche quest'anno celebrazioni sia di natura religiosa che civile.

Da martedì 22 a giovedì 24 aprile triduo e solenni quarantore eucaristiche. Alle 7,30 lodi, messa ed esposizione del SS. Sacramento. Alle 12 ora media e reposizione. Alle 15 nuova esposizione e alle 18,15 santo rosario. Alle 18,45 vesperi e benedizione eucaristica. Alle 19 la messa. **Sabato 26** giorno della festa, alle 7,30, la prima della messe in Confraternita. La successiva è alle 9. Alle 18,30 la solenne **processione** accompagnata dal concerto bandistico "Città di Francavilla Fontana". Al rientro, celebrazione eucaristica in Chiesa Madre presieduta da **Mons. Bruno Musarò**, emerito Nunzio Apostolico. **Lunedì 28** la traslazione del Simulacro (dalla Chiesa Madre) presso la Confraternita, con santa messa di ringraziamento. Il **programma civile** si concentra in due giornate: **venerdì 25** alle ore 21, in piazza

del Popolo, il **concerto dei Black out**; **sabato 26** dopo la messa, **spettacolo pirotecnico** e, alle 21, in piazza del Popolo, il concerto musicale municipale Città di Francavilla Fontana, diretto dal Maestro **Ermir Krantja**, cittadino onorario francavillense e originario di Tirana (a suggellare il ponte tra Italia e Albania aperto dalla Vergine).

IL CORO DELLE PIE DONNE

➤ A Ruffano i riti della Settimana Santa hanno origini antichissime e sono un intreccio di fede, storia e tradizione che raggiunge il suo apice nel Venerdì Santo, con la solenne processione. I confratelli incappucciati, coronati di spine, scalzi e con i simboli della penitenza: le discipline e le *pisare*. Risuonano gli antichi inni, composti per le Confraternite ruffanesi. Il più struggente e solenne è "**O genti che passate**", un lamento che accompagna la processione di Gesù Morto e che scuote gli animi di chi lo ascolta. A intonarlo insieme alla banda è il grande **Coro delle Pie Donne**, **oltre 100 voci femminili che custodiscono e tramandano una tradizione secolare**. Vestite di nero, con il capo velato in segno di lutto, narrano la Passione di Cristo e si fanno eco di un dolore universale, dando voce alle sofferenze del mondo. **Venerdì 18** alle 21,30 la partenza dell'Addolorata dalla Chiesa di San Francesco. In Piazza N. Sauro, accoglienza del Cristo Morto, Inno delle Pie Donne e inizio della solenne processione. Al rientro (mezzanotte), sosta in Chiesa Madre con predicazione e benedizione solenne. Segue il tradizionale "Saluto" tra il Cristo e la Vergine e rientro dei simulacri nelle Confraternite.

b **bortone**
CARROZZERIA

TRICASE
ZONA INDUSTRIALE

☎ 320 925 4395



buona Pasqua

MATINO FA FESTA CON SAN GIORGIO

Una devozione lunga 157 anni. La cittadina legata al Patrono da quando, nel 1867, il martire salvò la popolazione dalla peste. Il programma delle celebrazioni ***dal 22 al 24 aprile***

San Giorgio oltre che di **Matino** è patrono dell'Inghilterra, di intere regioni spagnole, del Portogallo, della Lituania; di città come Genova, Campobasso, Ferrara, Reggio Calabria e di centinaia di altre città e paesi. È anche considerato il patrono dei cavalieri, degli armaioli, dei soldati, degli scout, degli schermatori, della Cavalleria, degli arcieri, dei sellai; inoltre è invocato contro la peste, la lebbra e la sifilide, i serpenti velenosi, le malattie della testa, e particolarmente nei paesi alle pendici del Vesuvio, contro le eruzioni del vulcano. **Da 157 anni Matino è devota** a San Giorgio. Un sentimento forte che lega la cittadina al suo Patrono da quando nel 1867 il martire salvò la popolazione da una epidemia di peste.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Quest'anno la città onorerà il Patrono ***dal 22 al 24 aprile***. **Martedì 22**, Sante Messe con preghiera a San Giorgio alle 8,30 e alle 19. Il via alle celebrazioni civili in onore del Patrono alle 17 con l'**apertura della festa**. Alle 20,30, **accensione delle luminarie** per la partenza da piazza San Giorgio della solenne **processione Intorciata**, accompagnata dalla musica della **Banda municipale "V. Papadia" Città di Matino**. Al rientro della processione, sempre in piazza San Giorgio, pensiero di riflessione. **Mercoledì 23**, alle 8,30, Santa Messa e preghiera a San Giorgio. Alle 10, solenne celebrazione eucaristica presieduta da **S.E. Rev. Mons. Fernando Filograna**.



La celebrazione sarà trasmessa in diretta Tv da **Antenna Sud**. A seguire **processione** con la **Benedizione dei Campi**, accompagnata dalla **Banda San Giorgio di Matino** e dalla **Banda di Castellana**. Alle 13, grandioso fuoco pirotecnico in onore di San Giorgio. Alle 19 Santa Messa e preghiera a San Giorgio. Alle 20, in piazza San Giorgio Concerto musicale della Banda di Castellana. Dalle 20,30, (partenza da piazza San Giorgio) la festa si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto con **Strabilia - Il Circo in Strada!** Un'esperienza magica che spazia dalla danza aerea all'incanto della magia e della ventriloquia, dai ricordi dei giochi di una volta alla bellezza dell'arte dei madonnari, dall'allegria della giocoleria comica alla fantasia del teatro dei burattini, fino alle suggestive performance di fuoco e giocoleria.

Dalle 21, in piazza San Giorgio, il **Bolero** eseguito dalla Banda di Castellana e lo **spettacolo di danza** della **Scuola DAM&S** di **Vanessa Preite**. Dalle 22, in piazza San Giorgio Marsano la prima data dell'anno di **Circus Salento!** La piazza trasformerà in un circo di emozioni con un mix di ballerini, coreografie, mangiafuoco, acrobati mozzafiato, musica, animazione e divertimento per grandi e piccini. Ospite della serata **Martina Malagnino**, direttamente da **Tale e Quale Show** (Rai 1). L'evento sarà trasmesso in diretta live su **Radio Manbassa**.

Giovedì 24, Santa Messa alle 8,30. Alle 10 in piazza Marsano, **1° Raduno di San Giorgio** con una ricchissima **esposizione di auto e moto d'epoca** e **Fiera dell'Auto**. Sempre in piazza Marsano, dalle 18, dimostrazioni di **Karate**, di **Boxe** e di **Muay Thai**. Alle 19, celebrazione eucaristica per i benefattori della festa patronale. Dalle 20,30, in piazza San Giorgio **spettacolo di intrattenimento per i più piccini**. Sempre dalle 20,30, in piazza Marsano, l'**estrazione della Lotteria di San Giorgio**. Dalle 21, ancora in piazza Marsano, spazio alla **musica**, prima con l'esibizione di due **giovani talenti matinesi**, poi con lo **Stayin' Alive Dance Party '70 '80**, ospiti d'onore **Neja** e **Dj Fargetta**. Alle 21,30 lo **spettacolo pirotecnico**.

LA STRADA PIÙ BELLA

In occasione della **processione di mercoledì 22 aprile** è richiesto il contributo creativo dei matinesi. *«Se la vostra via sarà attraversata dalla*

processione», hanno annunciato dal **Comitato Festa San Giorgio**, «*abbellitela con drappi, stendardi, fiori, luci, utilizzando i colori del nostro Santo. Nominate un referente per coordinare l'abbellimento della vostra strada; catturate l'emozione della processione con una foto della vostra via addobbata durante il suo passaggio e inviateci la foto e il nome della via tramite messaggio privato sui nostri canali social ufficiali entro le 20 di giovedì 23 aprile*». Le foto saranno tutte pubblicate sulla pagina Facebook del Comitato e la sfida a colpi di «*Mi piace*» si svolgerà solo sulle foto postate. Alla strada che conquisterà più «*Mi piace*» sarà conferito un riconoscimento entro **lunedì 28 aprile**.

LE MOSTRE

Quest'anno la festa si arricchirà dell'esposizione stabile in piazza Marsano delle opere del **maestro Fernando D'Ospina**. L'artista, attraverso l'utilizzo sapiente di forme, colori, luci e ombre nei suoi dipinti, è capace di raccontare delle emozioni direttamente su tela, incantando lo sguardo di chi li osserva. Matino ospiterà anche le opere del maestro scalpellino **Emanuele Nassisi**, che verranno esposte durante i giorni della festa, sempre in Piazza G. Marsano. Il maestro è un vero e proprio punto di riferimento dell'arte della lavorazione della pietra, un custode di tecniche tradizionali capace di creare pezzi unici e irripetibili. Un'occasione preziosa per ammirare un mestiere antico che si tramanda nei secoli e godere della bellezza della pietra che prende vita grazie alle mani di un vero artista.

COVERIZE
F.lli DE NUZZO SRL

Amministrazione
☎ 3472662069 **Pamela**

Officina meccanica
☎ 3357380726 **Gianni**

ALLESTIMENTO COPRI E SCOPRI
ECO-COPERTURE, OFFICINA MECCANICA
MACCHINE MOVIMENTO TERRA ed
IMPERMEABILIZZAZIONE CON POLIUREA
di cassoni, tetti e piscine

Per coperture e Poliurea
☎ 3389072126 **Silvano**

CASARANO | sede operativa - in via Ruffano, 35 | BARI | sede legale - via Abate Gimma, 3

LA GRANDE FESTA DELLA PICCOLA DISO

Santi Filippo e Giacomo. Secondo la leggenda, secondo la quale le pesanti statue dei Santi, arrivate dal mare a Castro, si alleggerirono soltanto quando furono i disini a sollevarle...

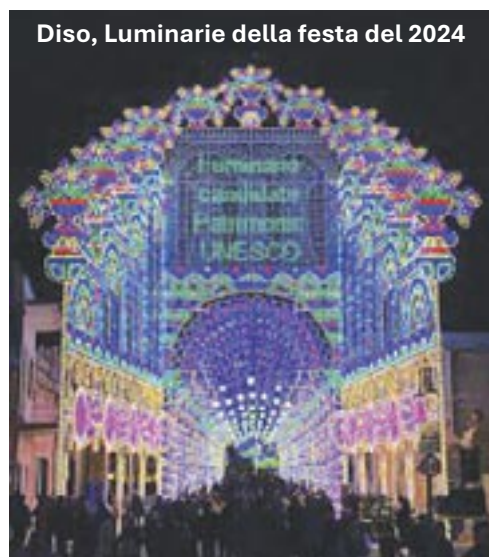
➤ Anche se c'è ancora di mezzo la Pasqua da festeggiare, l'attenzione dei disini è tutta per le celebrazioni dei **patroni Filippo e Giacomo**, da sempre considerato l'evento più importante dell'anno. Di fronte alla devozione per i Santi, infatti, tutto passa in secondo piano. La devozione in loco per i due Apostoli affonda le sue radici nella leggenda si tramanda di generazione in generazione e, secondo la quale, le pesanti statue dei Santi, arrivate dal mare a Castro, si alleggerirono soltanto quando furono i disini a sollevarle. Mentre in paese proseguono i preparativi per le imponenti parazioni per il **Festival delle Luminarie** che caratterizza ancor di più questa festa patronale, è stato ufficializzato il programma delle celebrazioni sia religiose che civili.

LA PREPARAZIONE

➤ Quest'anno i festeggiamenti si protrarranno per cinque giorni, **dal 30 aprile al 4 maggio**.

Per i fedeli, però, prima ci sarà la lunga preparazione religiosa.

Lunedì 21 aprile, alle ore 10, la Santa Messa solenne presieduta dal parroco **don Adelino Martella**, con esposizione delle statue alla venerazione dei fedeli. La funzione religiosa sarà annunciata da una **salva in onore dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo** (*Fireworks Salento* da Corsano). Alle 18,15, **processione** con la statua della **Madonna dell'Uragano** dalla Confraternita alla chiesa parrocchiale e sua **intronizzazione**.



Diso, Luminarie della festa del 2024

Nel corso della giornata si esibirà il **Gran Concerto Bandistico Don Otello De Benedictis Città di Casarano**.

Sempre **da lunedì 21 e fino al 29 aprile** si svolgerà il **Novenario**. Alle 18,30, ogni sera, in chiesa, incontri per pregare e riflettere su **Giubileo, Speranza, Misericordia e Santità**. Guiderà l'incontro comunitario di preghiera, nei singoli giorni un Rev.mo parroco della Forania di Castro.

IL PROGRAMAM DELLA FESTA

➤ **Mercoledì 30 aprile, giornata della famiglia**, Sante Messe alle 8, 10,30, 17 e 19.

La colonna sonora della giornata sarà affidata allo **Storico Premiato Gran Concerto Bandistico Città di Conversano G. Piantoni** (M° Susanna Pescetti).

Alle ore 20, **Carosello di Palloni Aerostatici** (*Pulli Mongolfiere*, da Veglie) e, alle 20,30, la tradizionale **accensione delle maestose luminarie**.

Giovedì 1° maggio, alle 6,30, "**dolce risveglio**" con i fuochi della *Fireworks Salento*, che anticipa il **Festival pirotecnico** delle 10,30, con la partecipazione di 4 tra le più apprezzate e pluripremiate ditte italiane del settore.

Sante Messe alle 7, 17, 17,45 e 18,30.

Alle 9, tradizionale **processione** tra le vie del paese accompagnata da un nutrito lancio di palloni aerostatici.

Alle 13, solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da S.E. Rev.ma **Mons. Francesco Neri**, Arcivescovo della Arcidiocesi di Otranto e alla quale parteciperanno numerosi sacerdoti e diaconi.

Alle 18, Santa Messa presso "*La Cappelletta*" per tutti i devoti dei Santi.

Nel corso della giornata, accompagnamento musicale alla festa a cura dello **Storico Premiato Gran Concerto Bandistico Città di Lanciano F. Fernaroli** (M° Cav. Michele Milone) e al **Gran Concerto Bandistico Città di Noicattaro** (M° Fiorangelo Orisini).

Venerdì 2 maggio, Santa Messa presso la chiesa parrocchiale alle 19.

In piazza Carlo Alberto, dalle 21,30, si ballerà al ritmo delle **Dance Hits '70, '80 e '90** dei **Nine Beat**.

Sabato 3, Sante Messe alle 8, 10,30 (Solenne, con riflessioni sull'attualità della testimonianza dei santi presentate dal parroco don Adelino Martella), 17 e 18,30. Dalle 21,30, in piazza Municipio, **Siroco**,

progetto musicale che nasce dalla collaborazione tra **Consuelo Alfieri** (produttrice discografica) e **Giuseppe Astore** (direttore della fissazione) e celebra la ricca **tradizione della musica popolare salentina**, mescolando antiche melodie e ritmi coinvolgenti con **sonorità contemporanee**.

Il nome **Siroco** è ispirato al vento caldo proveniente dal deserto che soffia nel Mediterraneo e si lega alle radici profonde della musica popolare salentina che permeano il progetto. Un viaggio emozionante attraverso la cultura e le tradizioni del Salento, guidato dall'energia contagiosa degli artisti che compongono il gruppo. Un'esperienza musicale unica che unisce passato e presente in un abbraccio armonioso di suoni e emozioni. La band è formata da **Consuelo Alfieri** (organetto e voce), **Giuseppe Astore** (violino e voce), **Sergio Pizza** (tamburi a cornice), **Giacomo Contaldo** (chitarra), **Gianmarco Alfieri** (fisarmonica e violino), **Serena Pellegrino** (danza) con la collaborazione di **Carlo Massarelli** (fiati), **Mario Esposito** (basso, contrabbasso) e **Gioele Nuzzo** (elettronica).

La sera di **domenica 4**, dalle 21,30, si continuerà a far festa in piazza Rimembranza con la musica dei **Disco Vibe Italia**.

Epilogo alla festa "*differito*" a **domenica 15 giugno**: alle 19, Messa solenne con reposizione delle statue dei Santi Apostoli e trasporto della statua della Madonna dell'Uragano in Confraternita.





trattoria vardaceli

cucina del territorio

Castiglione (Le) - Via Matteotti, 3
p.iva 04974980759
vardaceli@gmail.com
389 177 4580 | 389 431 3997

f @

“Tutto ciò che viene dalla nostra Cucina è cresciuto nel Cuore”



CASTRO ONORA L'ANNUNZIATA

Kumite Kombat Submission. Dopo il titolo Mondiale anche l'Europeo per **Luigi Placi**, figlio del coach di volley **Camillo**, che conquista il titolo di campione europeo per i pesi massimi

Festa della Madonna Annunziata a Castro. Una tradizione più che millenaria: si ripete ogni anno dal 1117, quando col passaggio dalla giurisdizione di Bisanzio a quella romana si scelse la Vergine come protettrice del paese.

Ancor oggi, per l'occasione, le famiglie si riuniscono e ripopolano il borgo al forte richiamo della fede e della devozione.

Tra le strade del paese bardate dalle tipiche luminarie che ricordano merletti e trine colorati, si erge nella piazza principale un palco (*'Nchiesta*) dal quale si esibiranno le bande.

Onorata la Vergine Maria, la festa offre l'occasione di portare a casa un pezzo di tradizione dalle bancarelle, come sono ad esempio i tipici dolci, dai **mustazzoli** alla **cupeta**, che torneranno ad unire il loro profumo a quello del mare, che caratterizzerà la tradizionale **Sagra del Pesce a Sarsa** in programma **mercoledì 23** alle 21.



spettacolo pirotecnico (*Fireworks Corsano*) e, alle 21,30 l'attesa **Sagra del Pesce a Sarsa** e la musica live dei **Nessuna Pretesa**.

Giovedì 24, sin dalle 8 del mattino risuoneranno per le vie del paese le note della **Grande Orchestra del Salento Città di Castro**. In serata, dalle 21, l'attenzione sarà tutta per la grandiosa gara pirotecnica, con il cielo di Castro illuminato da fantastici fuochi d'artificio. Dalle 22,30 la **nuova musica popolare** della band **Siaka**.

IL PROGRAMMA COMPLETO

Si sentirà già profumo di festa quando, **martedì 22 aprile**, alle ore 18,30, vi sarà la solenne esposizione della statua di Maria SS. Assunta, seguita dalla celebrazione eucaristica.

Si entrerà nel vivo delle celebrazioni **mercoledì 23**. Sante Messe in programma in Cattedrale alle 8 e alle 18,30 (anche **giovedì 4**). Alle 20, spettacolare **accensione delle luminarie**, con l'**accensione musicale** presentata da **Monia Palmieri**. Alle 21,

Venerdì 25, alle 7, salva mattutina in onore della Madonna Annunziata. Sante Messe alle 8 (Cattedrale) e 9 (chiesa del Sacramento). Dalle 10,30 la **solenne processione** e Santa Messa in Cattedrale. Durante la processione (ore 11 circa), spettacolo pirotecnico. Alle 18,30 Santa Messa in Cattedrale. Nel corso della giornata presteranno servizio il **Gran Concerto Bandistico "Piantoni" Città di Corsano** (Maestro Direttore **Susanna Pescetti**) e la **Grande Orchestra di Francavilla Fontana** (Maestro Direttore **Ermir Krantja**).

Alezio allunga la Lizza, quest'estate 4 giorni di festa

Novità in vista per la **festa patronale di Alezio**, pronta a celebrare la Solennità di **Maria SS. Assunta in Cielo** tradizionalmente conosciuta da tutti come la festa della **Madonna della Lizza**, nelle giornate del **14 - 15 - 16 e 17 agosto**. L'edizione 2025 introduce, dunque, una novità e cioè l'**aggiunta del 17 agosto come quarto giorno di festa**.

Le prime tre giornate saranno quelle tradizionali, mentre la **quarta** sarà caratterizzata dalla terza edizione della **Sagra della Pasta Maritata** (a partire dalle ore 220 in Largo Fiera e in via del Santuario) e de **La Lizza dei Bambini** (dalle 20 alle 22 in via Lizza e sul Sagrato della Lizza).

A curare le luminarie (la cui accensione sarà prevista anche per la serata del **17 agosto**), sarà la ditta "Arte & Luce" di Antonio De Donno. La giornata del **15 agosto** sarà, invece, dedicata ai **Gran Concerti Bandistici: Città di Rutigliano** (diretto dal Maestro **Gaetano Cellamara**) e **Città di Conversano** (diretto dalla **Maestra Susanna Pescetti**).

Altrettanto ricche saranno le serate del **14, 16 e 17 agosto** che vedranno la presenza di tre importanti **spettacoli musicali**.

Ancora top secret il nome del noto cantautore nazionale che si esibirà in concerto sul palco che verrà allestito in Largo fieria la sera del **16 agosto**.

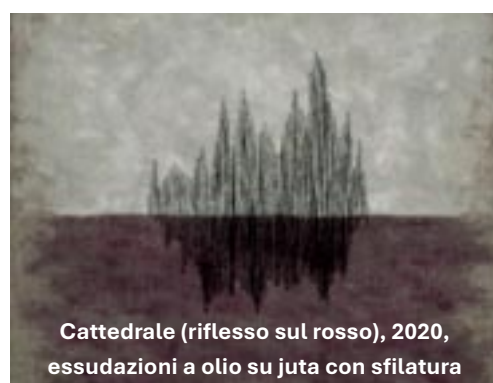
«Quest'anno», afferma il presidente delegato **Davide Restino**, «ci stiamo impegnando ad organizzare una festa ancora più importante, con l'obiettivo e l'auspicio di saper mantenere salde le sue tradizioni fissando lo sguardo al coinvolgimento di tutte le fasce d'età».



Lo scambio virtuoso tra medicina e arte

Ancora pochi giorni per godere di **Cattedrali** di Gino De Rinaldis, in mostra al **Castello Aragonese di Otranto**. Terza tappa di un viaggio iniziato al Must di Lecce e proseguito al Castello Dentice di Frasso di Carovigno, la mostra **Cattedrali** di Gino De Rinaldis e a cura di Massimo Guastella è approdata ad Otranto il 22 marzo e sarà visitabile **fino al 30 aprile**. Tra le possibili attività culturali da suggerire ai nostri lettori in queste vacanze pasquali, abbiamo voluto raccontarla attraverso le parole del curatore **Massimo Guastella**, professore di storia dell'arte contemporanea presso l'Università del Salento.

Gino De Rinaldis è nato a Lecce nel 1954 dove vive e lavora. Parallelamente agli studi in medicina, si accosta al mondo della pittura da autodidatta. La prima esperienza artistica è di tipo tradizionale ma in seguito diviene sempre più sperimentale, coerentemente con gli esiti della sua ricerca pittorica. In **Cattedrali** è rappresentato l'esito di una ricerca iniziata già negli anni '80 con le **essudazioni** in cui, l'artista dipinge il retro della tela per cui il colore attraversa il supporto in parte casualmente e in parte in maniera controllata dall'artista. Proseguendo, ritroviamo gli esiti di un'altra ricerca, iniziata nel Duemila, che è quella della "sfilatura" in cui forte è il legame tra composizione e decomposizione. L'artista qui, asporta la trama generando sulla superficie della tela immagini nuove che, attraverso la loro verticalizzazione, rimandano ad una tensione spirituale. Nel 2019 infatti, la Cattedrale di



Cattedrale (riflesso sul rosso), 2020, essudazioni a olio su juta con sfilatura

Otranto è stata fonte d'ispirazione primaria per Gino De Rinaldis che l'ha addirittura "abitata" per un periodo, come testimonia una videoinstallazione all'interno della mostra dal titolo *Mezz'ombra*.

Quanto la formazione medico-chirurgica dell'artista contribuisce alla dimensione comunicativa delle sue opere? «Le competenze mediche dell'artista che si muovono in parallelo alla sua volontà artistica. Pensate alle "essudazioni", sperimentazioni avviate già nel corso degli anni '90. Nel corpo umano, il processo essudativo è un fenomeno che si osserva nel corso di processi infiammatori e che prevede la fuoriuscita di materiale liquido (essudato); De Rinaldis sperimenta il concetto direttamente sul supporto materico (la tela) dipingendone il retro; il colore trapassa poi dal retro del supporto. E ancora, la "detessitura" che mette in atto con forbici, pinzette e strumenti che gli consentono di detessere la tela per cui, ne derivano delle sfilature o sagome che sono verticalizzazioni del tes-

suto. Successivamente applica la tela su un supporto nero per la profondità. Inoltre, se vogliamo raccontare di medici che fanno gli artisti o viceversa, possiamo citare Alberto Burri, Gillo Dorfles, Carlo Guarienti. Tra le personalità del territorio cito uno dei massimi esponenti dell'arte concettuale salentina: **Corrado Lorenzo. Era un dentista**».

Ci racconta della dimensione spirituale sottesa alla verticalità di "Cattedrali"? «Dal 2019 De Rinaldis lavora sulle verticalizzazioni e gli spazi aperti (cuspidi, rosoni, ecc). Tutto nasce da un'ispirazione che ebbe entrando nella Cattedrale di Otranto di cui ne è prova una videoinstallazione all'interno della mostra, con la collaborazione del compositore Biagio Putignano. La spiritualità è più che evidente sia nel suo procedimento espressivo - detessere - che nella scelta degli spazi - cattedrali in stile gotico con i loro elementi verticalizzati quali le finestre a bifora o trifora, o anche ai rosoni. Diventano un'esperienza spirituale anche per via del luogo in cui si è sedimentata l'ispirazione dell'artista il quale, avverte il senso del luogo. Alcune opere della serie "Cattedrali" sono state eseguite mentre ascoltava la musica di Debussy andando dunque, oltre l'oggetto fisico realizzato».

Nell'attuale mondo dell'arte sempre più orientato ad una fruizione spettacolarizzata (per es. attraverso l'Immersive Art Experience), Cattedrali rappresenta un modo storicizzato di fruire una mostra. Qual è il suo pensiero e cosa dobbiamo augurarci? «Questa mostra rifugge da ogni tipo di spettacolarizzazione. Non ha atti-

venza con le mostre che richiamano grandi nomi ma poi mancano delle **ragioni** di una mostra. Qual è la condizione che per cui si fa una mostra? Dovrebbe avere finalità didattiche, conoscitive, essere corredata da ricerca storica, possedere rigore filologico e apportare un reale contributo alla comunità scientifica e non. Oggi sentiamo titoli roboanti, clamorosi. Siamo attirati da titoli come "Caravaggio" per poi entrare e scoprire all'interno solo opere attribuite. Tutto diventa business, consumismo. Alcune mostre si muovono in questo senso. Mancano di rigore scientifico e filologico. Vediamo spesso mostre senza catalogo come se il catalogo avesse perduto la ragion d'essere che ne identifica il vero lavoro che c'è dietro una mostra. Si tratta infatti di uno strumento che permette alla mostra di restare, di perdurare nel tempo anche dopo la sua fine. È il frutto di un lavoro di ricerca strutturato e svolto da personalità competenti».

È innegabile che le mostre di arte immersiva o quelle personali sui grandi artisti attirino un vasto pubblico pagante. Questo genera delle ricadute economiche positive sul territorio. Come conciliare il suo pensiero con il reale stato delle cose? «Mantenere la qualità alta è possibile. Si possono fare mostre con un certo richiamo ma l'attenzione a svolgerle con la competenza delle professionalità operanti, deve essere altissima. Se così non deve essere e si punta unicamente sul fatturato, se rinunciando all'aspetto didattico, osservo ma non condivido».

Sefora Cucci



COSTRUZIONI COLELLA SRL

COSTRUZIONI & RESTAURI

costruzionicolella@gmail.com

SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII,8

*Santa e
Serena
Pasqua*



Esperienza, Competenza, Professionalità



LA BELLEZZA DEI LUOGHI DIMENTICATI

Urbexsalento. Abitazioni, masserie e giardini abbandonati; vecchie fotografie, documenti sbiaditi e identità dimenticate. Bellezze da riscoprire su *Instagram* con foto e video di **Daniela Stabile**

➤ **Urbexsalento** è una pagina *Instagram* nata dal talento della fotografa **Daniela Stabile**.

Nata a Lecce, laureata in Sociologia e ricerca sociologica, Daniela documenta dal 2021 le bellezze storiche del Salento attraverso foto e video sulla sua pagina "**urbexsalento**".

Urbex (*urban exploration*) è letteralmente l'esplorazione urbana di strutture abbandonate, ormai decadenti, presenti nelle città o nelle periferie.

Immaginate di andare alla scoperta di abitazioni, masserie e giardini abbandonati nel Salento e di imbattervi nell'atmosfera decadente e retrò di questi luoghi.

Urbexsalento restituisce immagini in cui il tempo si è fermato: vecchie fotografie, documenti sbiaditi e tracce di identità dimenticate.

Ogni dettaglio racconta delle storie che, nonostante il tempo abbia provato a cancellare, ancora resistono.

Daniela racconta il suo rapporto con la fotografia: «Attraverso di essa si è risvegliato in me un amore sopito, quello verso la bellezza decadente del nostro territorio e la fotografia è diventata lo strumento attraverso cui catturarla».

Come è nata l'idea di fare urbex e documentare luoghi abbandonati?

«Era il 2019; l'incontro fortuito con un'antica villa sofferente, dalle scale a tenaglia e dalla facciata imponente, ha scatenato dentro di me una tempesta. Sono entrata nella villa ed ho scavalcato la mia prima finestra. L'emozione, mista a paura, era in-

descrivibile. Potevo guardare con i miei occhi le tracce del suo glorioso passato, il grande salone dalle finiture blu di Prussia, la camera da letto, ormai spoglia, decorata di finto marmo sui muri. Questo è stato l'inizio di un percorso che mi ha portato poi ufficialmente nel settembre 2021 a creare **urbexsalento**, con l'intento di creare una memoria storica fotografica dei luoghi abbandonati nel nostro grande territorio».

Il lavoro di urbexsalento potrebbe contribuire alla riqualificazione e successiva fruizione pubblica degli immobili da parte di enti pubblici o privati. Qual è stata la tua esperienza?

«La maggior parte degli immobili fotografati sono per certo privati ed il lavoro di **urbexsalento** nel tempo ha suscitato interesse, soprattutto per la fruizione da parte di privati. Infatti, oggi diversi edifici, mi riferisco in particolare a palazzi storici, sono stati acquistati e ristrutturati. Purtroppo, la fruizione di questi edifici rimane spesso privata, in quanto vengono adibiti a strutture ricettive di lusso».

Riqualificare e inserire questi immobili (spesso immersi nella natura) nel complesso dei beni culturali architettonici e paesaggistici potrebbe rappresentare un modo nuovo e sostenibile di vivere il turismo. Cosa ne pensi?

«Assolutamente. Sarebbe interessante poter riqualificare e rendere pubblicamente fruibili gli edifici creando degli itinerari turistici sostenibili, lontani dalle mete turistiche più affollate, in modo da fare un'esperienza più autentica e rispettosa dell'ambiente circostante. La riqualificazione di immobili abbandonati può essere

accompagnata da un progetto di recupero del paesaggio limitrofo, contribuendo al miglioramento estetico e funzionale di un'area, nonché allo sviluppo di attività sportive piuttosto che economiche. Sarebbe bello avere la possibilità di vivere delle vere e proprie **esperienze immersive** in questi edifici, come **musei interattivi, centri culturali, alloggi innovativi**, all'insegna della storia, della cultura e delle tradizioni locali».

Le tue foto non sono mai accompagnate da una geolocalizzazione. Non si sa dove sono state scattate. Perché?

«Non indicare la geolocalizzazione è una delle regole di chi fa urbex ed i motivi sono diversi, dalla sicurezza degli edifici alla protezione della privacy, all'etica urbex. Personalmente il motivo principale riguarda la tutela del patrimonio culturale e storico. Purtroppo, gli edifici non sono soggetti solo all'incuria del tempo che passa inesorabilmente, ma anche agli atti vandalici, di chi ahimè - non ne comprende il valore e la testimonianza storica. La sensibilità verso la bellezza non appartiene a tutti».

Qual è il ricordo più bello legato alla scoperta di un luogo dimenticato?

«È davvero complicato scegliere. Di certo, il ricordo più emozionante che porto con me, riguarda le foto che ho trovato in una villa. Erano le foto dei proprietari della casa, dal loro matrimonio fino alla loro vecchiaia. Mi ha pervaso un'onda di malinconia e di amore nel vedere impressa l'immagine della loro vecchiaia, lei sulla sedia a rotelle, il marito al suo fianco, mentre la abbracciava».

Sefora Cucci



Capo di Leuca capitale del dialogo interculturale

Women for Progress 2025. Le Ambasciatrici del Progresso saranno presentate a Tricase il 27 maggio. Finale mondiale il 1° giugno. L'evento promuove Ambiente, Salute e Diritti Umani nel segno dell'inclusione, con il patrocinio morale del Ministero della Cultura e dell'U.N.A.R.

➤ Torna nel cuore del Capo di Leuca l'appuntamento con **Women for Progress - Donne a sostegno del mondo**, il format internazionale che unisce cultura, sostenibilità e impegno sociale.

La decima edizione si svolgerà **dal 25 maggio al 3 giugno**, portando in Salento delegazioni da ogni continente.

Dopo mesi di lavoro organizzativo, il programma è stato ufficialmente definito: quartier generale dell'iniziativa sarà il **Messapia Hotel & Resort di Santa Maria di Leuca**, che ospiterà anche lo spettacolo finale, in programma per **domenica 1° giugno**.

Il calendario degli eventi pubblici si **aprirà martedì 27 maggio** con la conferenza stampa a Palazzo Gallone di **Tricase**, dove saranno presentate le concorrenti e i loro progetti.

Previste anche visite culturali e naturalistiche a **Presicce-Acquarica** e al **faro di Leuca**.

A **Torre Palane**, le partecipanti saranno accolte dall'**associazione Marina Serra**, protagonista nella valorizzazione del territorio e della sua identità.

Uno spazio speciale sarà riservato alla promozione delle eccellenze enogastronomiche locali, grazie alla guida dello **chef Mirco Vigna** e all'evento "**Chefs for Progress**" di **sabato 31 maggio**, che vedrà l'**Associazione Italiana Cuochi** allestire un ricco buffet a bordo piscina dell'**hotel Messapia**.

L'edizione 2025 ha ricevuto il patrocinio morale del **Ministero della Cultura**, dell'**U.N.A.R.**, della **Re-**



gione Puglia e dei Comuni ospitanti, confermando il valore del progetto anche a livello istituzionale. La vincitrice dell'ultima edizione (2023), **Odalis Soza**, ha trasformato il suo progetto in azione concreta: il progetto "**Crea la tua foresta**", con cui ha conquistato il titolo di **Miss Progress International**, è oggi una realtà che sta riforestando una zona nei pressi di **Matagalpa**, in **Nicaragua**.

Women for Progress si conferma ancora una volta come un'occasione unica per promuovere il dialogo tra popoli, il protagonismo femminile e la bellezza del territorio salentino.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale www.womenforprogress.it

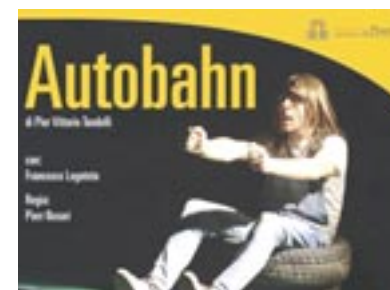
DI VENERDÌ A TEATRO AUTOBAHN A MATINO

➤ **L'educazione emotiva e la libertà personale** si coltivano anche attraverso il teatro: così **musica e recitazione** diventano strumenti preziosi per integrare e "**umanizzare**" giovani, giovanissimi e anche adulti.

Continua la rassegna teatrale "**Di Venerdì...vediamoci a Teatro**" presso il teatro comunale **G. Peschiulli di Matino**, nell'ambito del progetto **Teatro in Comune**, promosso dall'associazione "**La Zattera di Ulisse**".

Venerdì 25 aprile, dalle 20,30, andrà in scena **Autobahn**, spettacolo in atto unico tratto da **Pier Vittorio Tondelli**, con l'attore biellese **Francesco Logoteca**. La regia è di **Pierr Nosari**, produzione **Associazione Culturale Storie di Piazza**.

La vicenda ruota attorno a un giovane uomo, poco più che 20enne, che tra la fine degli anni '70 e l'ini-



zio degli '80 vive una profonda inquietudine esistenziale, alimentata dai limiti geografici e culturali del piccolo paese della provincia. Nel suo viaggio delirante incontra **vampiri, visioni romantiche, intellettuali** capaci di prevedere il futuro... ma quando la benzina finisce e la macchina si ferma, si ritrova da solo, seduto a terra in un'area di servizio, perso nel nulla della **Pianura Padana**. Solo un **miracolo** potrebbe aiutarlo a ripartire. E infatti...

Info e prenotazioni: 380 756 3008



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, an-
che se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

IN VIAGGIO CON MIO FIGLIO

Dal 24 aprile

Commedia - USA - 101'

Un film di Tony Goldwyn. Con Bobby Cannavale, Rose Byrne, William A. Fitzgerald, Robert De Niro. Max è un padre separato con un figlio autistico di 11 anni di nome Ezra da gestire insieme alla sua ex moglie Jenna. Fa lo stand-up comedian, ma la sua carriera non sta andando bene. Ezra viene espulso da scuola, poi scappa di casa, per Max è troppo: prende e lo porta via di notte senza dire niente a nessuno. Un film commovente, ironico, con un cuore grande, sull'accettazione e la necessità di perdonarsi



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE

TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia

- GIORGIA
La cura per me
- ELODIE
Mi ami mi odi
- MAHMOOD
Sottomarini

in Europa

- ED SHEERAN
Azizam
- ALEX WARREN
Ordinary
- DOECHII
Anxiety

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

TROVA I GALLETTI

Martedì 22 aprile, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 22 aprile dalle 9,30

L'OROSCOPO



ARIETE



Vivrete emozioni più intense del solito, desiderando autenticità nei rapporti. Sarete determinati, energici e passionali ma dovrete bilanciare azione e riflessione per avere il meglio



TORO



La costanza sarà la vostra forza: raggiungerete obiettivi importanti grazie alla vostra tenacia. Non irrigiditevi di fronte ai cambiamenti, potrebbero rivelarsi vantaggiosi



GEMELLI



Buona energia generale, ma occhio allo stress mentale. Un po' di silenzio e momenti di solitudine rigenerante vi faranno bene. La versatilità è una risorsa ma evitate dispersioni



CANCRO



Sarete intuitivi e sensibili alle dinamiche intorno a voi; evitate di prendere tutto sul personale. Sarà importante che vi prendiate cura del vostro equilibrio emotivo



LEONE



Sarete passionali e desiderosi di primeggiare dovrete fare attenzione a non soffocare chi amate. Momenti intensi per chi vive una relazione stabile



VERGINE



Precisione e organizzazione vi porteranno lontano. Vi sentirete bene ma siete un po' troppo severi con voi stessi. Concedetevi momenti di leggerezza senza sensi di colpa



BILANCIA



Eleganza e diplomazia saranno le vostre armi vincenti ma servirà più decisione per realizzare tutti i vostri progetti. Evitate indecisioni e agite con più fermezza



SCORPIONE



Sarete intensi e profondi, con il desiderio di legami veri e totalizzanti. Alcuni di voi affronteranno svolte emotive importanti. Vi distinguerete per la vostra capacità strategica



SAGITTARIO



Buona energia fisica ma attenzione all'irrequietezza. Consigliate pratiche che stimolino mente e corpo. Anche per ridarvi slancio, visto il quadro astrale che proprio non vi sorride



CAPRICORNO



Sarete ambiziosi e concreti: i vostri obiettivi prenderanno forma con disciplina e determinazione. Un buon equilibrio tra doveri e riposo vi preserverà dallo stress



ACQUARIO



Creatività e idee originali sono la vostra forza. Collaborazioni insolite porteranno risultati sorprendenti. Imprevedibili e affascinanti, in amore avete voglia di sperimentare



PESCI



Sarà un buon momento per coltivare progetti creativi. L'intuito vi guiderà verso scelte ispirate, ma servirà concretezza per realizzarle: restate con i piedi per terra

**MARTINUCCI**

Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory



**COLOMBE CON SPALMABILI, UOVA DI CIOCCOLATO
AGNELLO IN PASTA DI MANDORLE**

TUTTO IL GUSTO DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE

